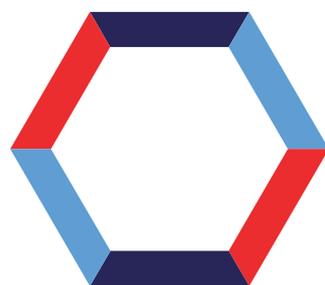




Regione Toscana

RELAZIONE ATTIVITÀ 2022



GRC
Centro Regionale
Gestione Rischio Clinico
e Sicurezza del Paziente

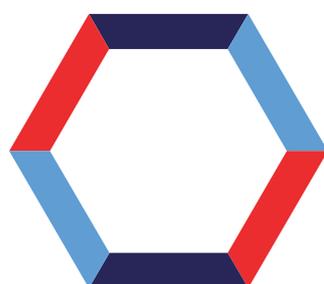
A CURA DELLO STAFF DEL CENTRO GRC

Firenze, 19 luglio 2023



Regione Toscana

RELAZIONE
ATTIVITÀ
2022



GRC
Centro Regionale
Gestione Rischio Clinico
e Sicurezza del Paziente

Sommario

ASSI ATTIVITÀ CENTRO GESTIONE RISCHIO CLINICO.....	2
1. Sistema regionale di gestione del rischio clinico	2
1.1 Incontri periodici con la rete dei CRM aziendali.....	2
1.2 Sistema di valutazione delle performance della sanità	2
1.3 Eventi Sentinella	5
1.4 Eventi avversi.....	6
1.5 Richieste risarcimento - Sintesi attività (Stato sinistrosità, Incontri CRVS).....	8
1.6 Evoluzioni del Sistema Integrato per la Gestione del Rischio Clinico (Si-GRC).....	13
1.7 Pagina Facebook.....	15
2. Sistema nazionale gestione del rischio clinico.....	17
2.1 Commissione Salute-coordinamento rischio clinico	17
2.2 Call Buone Pratiche Agenas e Monitoraggio Raccomandazioni Ministeriali.....	17
3. Area di intervento per la sicurezza del paziente 2022	18
3.1 Sicurezza nel percorso nascita.....	18
3.2 Salute in carcere	18
3.3 Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza: coordinamento tecnico AID e Gruppo tecnico di lotta alla Sepsis.....	19
3.4 Partecipazione dei cittadini alla sicurezza delle cure	19
3.5 Codice rosa	22
4. Progetti di intervento per la sicurezza delle cure.....	24
4.1 NURISK.....	24
4.2 ERAS (Enhanced Recovery After Surgery)	27
4.3 Pratiche per la sicurezza	29
5. Attività di sviluppo della sicurezza delle cure a livello internazionale	30
5.1 Attività centro collaborativo OMS.....	30
7. Formazione	33
7.1 Eventi istituzionali.....	33
7.2 Pubblicazioni Recenti.....	38

ASSI ATTIVITÀ CENTRO GESTIONE RISCHIO CLINICO

1. Sistema regionale di gestione del rischio clinico

1.1 Incontri periodici con la rete dei CRM aziendali

Nel corso del 2022 è continuato il programma degli incontri periodici con la rete del rischio clinico aziendale. Le riunioni hanno l'obiettivo di mantenere una coesione costante fra i Clinical Risk Manager e i Patient Safety Manager, anche al fine di incrementare la sinergia delle azioni di ciascuno.

Durante ogni incontro viene redatto un verbale che viene successivamente inviato a tutta la rete dei risk manager, consentendo a chi non ha potuto partecipare di tenersi aggiornato; i verbali rappresentano altresì gli elementi di memoria del rapporto del Centro GRC con la rete dei professionisti aziendali della sicurezza.

Al fine di mantenere i contatti frequenti e orientati alle necessità specifiche, i risk manager si avvalgono della collaborazione dei tre referenti di area vasta dello staff del Centro GRC con i quali si interfacciano per la segnalazione tempestiva degli eventi sentinella e ogni altra esigenza di supporto.

Il Centro GRC ha mantenuto nel 2022 l'invio settimanale tramite posta elettronica degli "Aggiornamenti dal Centro GRC" con la seguente struttura:

- Regione Toscana: delibere, decreti, proposte di legge, ordinanze;
- ARS Toscana: report, novità su approfondimenti, link a pagine tematiche dedicate;
- Ministero della Salute: report e nuovi documenti
- ISS: nuove indicazioni e linee di indirizzo
- AIFA
- ECDC/CDC
- WHO
- Letture, articoli scientifici, eventi e corsi: consigli di lettura, indicazioni di webinar, convegni, incontri di approfondimento su temi di interesse.

1.2 Sistema di valutazione delle performance della sanità

Tutti gli indicatori del rischio clinico relativi al sistema di segnalazione e apprendimento presenti nel sistema di valutazione delle performance della sanità toscana sono stati considerati "di osservazione" e, di conseguenza, nei grafici non sono rese disponibili le fasce di valutazione e l'indicatore "di testa" non può essere elaborato.

C6.2.1A Indice di diffusione delle azioni di miglioramento a seguito di Audit GRC

Aziende - Anno 2022

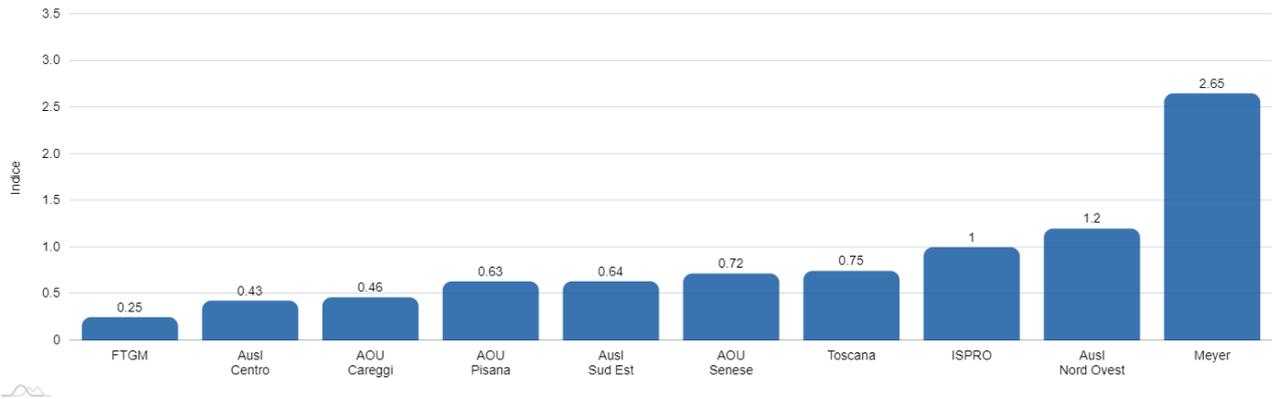


Figura 1 - C6.2.1A Indice di diffusione delle azioni di miglioramento a seguito di Audit GRC - Fonte: Si-GRC modulo incident reporting

C6.2.1B Indice di realizzazione delle azioni di miglioramento a seguito di Audit GRC

Aziende - Anno 2022

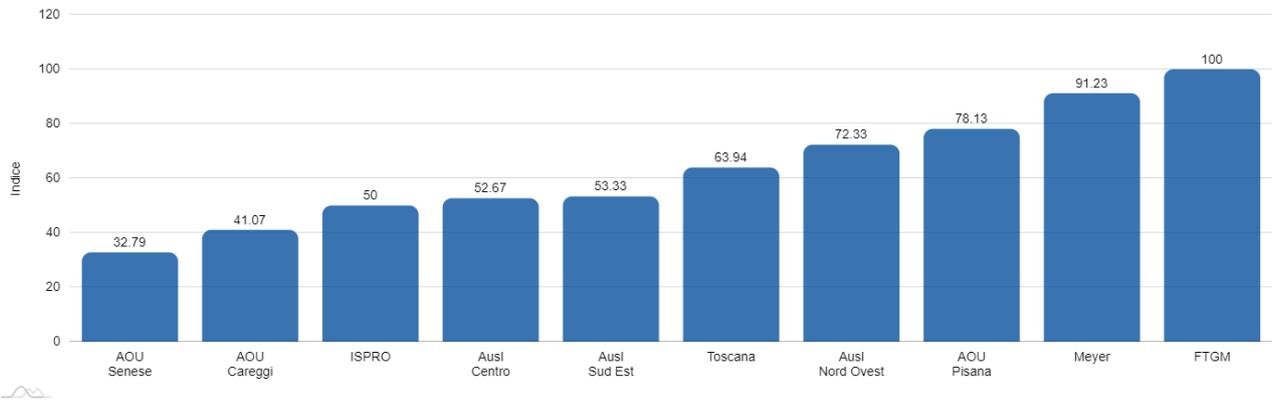


Figura 2 - C6.2.1B Indice di realizzazione delle azioni di miglioramento a seguito di Audit GRC - Fonte: Si-GRC modulo incident reporting

C6.2.2A Indice di diffusione delle rassegne di M&M in strutture ospedaliere

Aziende - Anno 2022

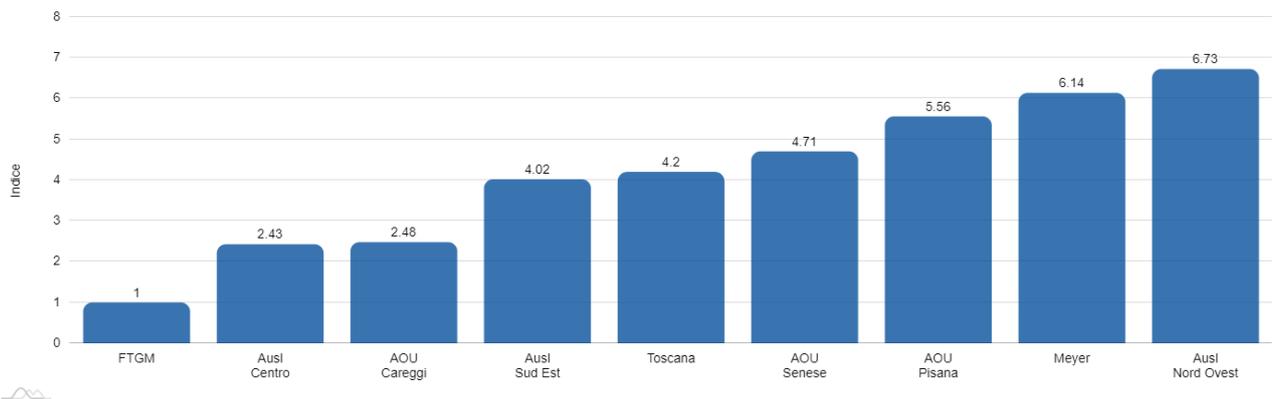


Figura 3 - C6.2.2A Indice di diffusione delle rassegne di M&M in strutture ospedaliere - Fonte: Si-GRC modulo incident reporting

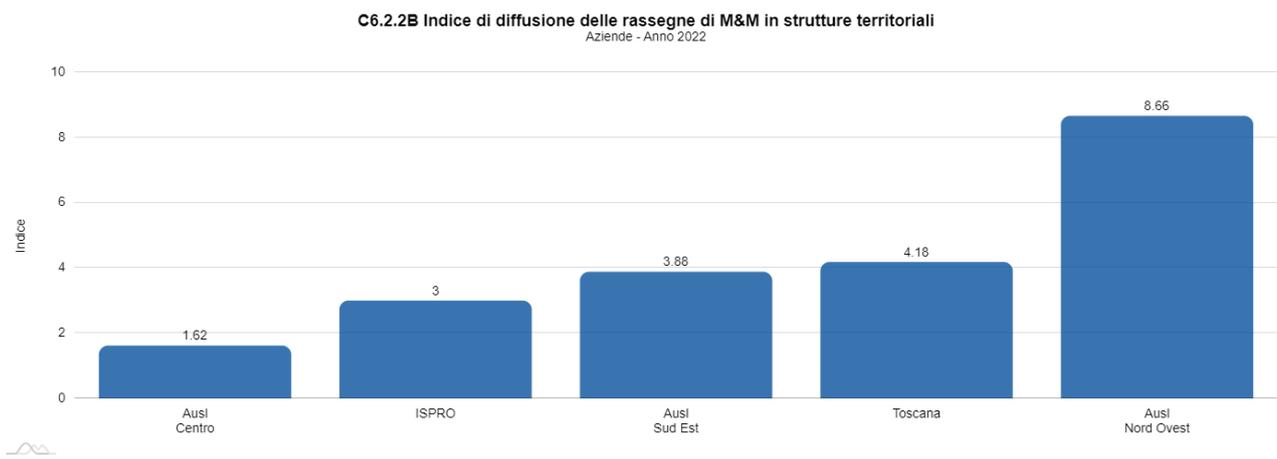


Figura 4 - C6.2.2B Indice di diffusione delle rassegne di M&M in strutture territoriali - Fonte: Si-GRC modulo incident reporting

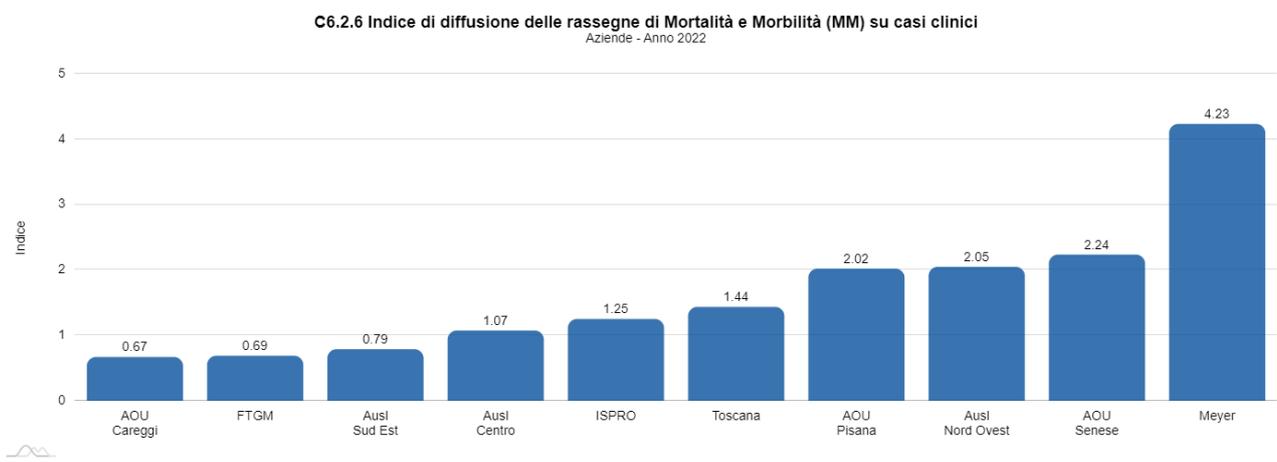


Figura 5 - C6.2.6 Indice di diffusione delle rassegne di Mortalità e Morbilità (MM) su casi clinici - Fonte: Si-GRC modulo incident reporting

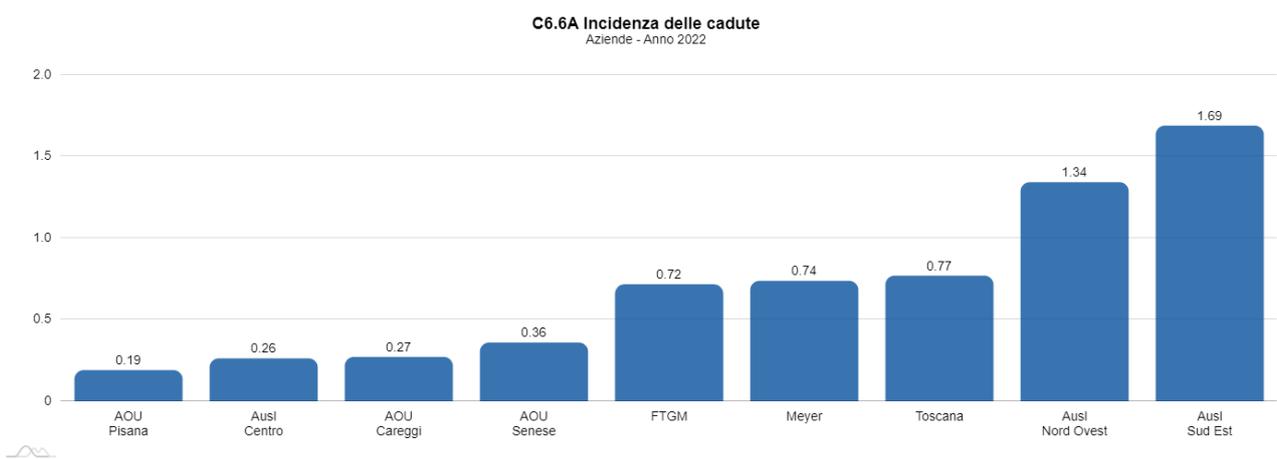


Figura 6 - C6.6A Incidenza delle cadute - Fonte: Si-GRC modulo cadute

1.3 Eventi Sentinella

Nel corso del 2022 sono stati segnalati e gestiti 71 eventi sentinella con l'applicativo regionale Sistema Integrato per la Gestione del Rischio (Si-GRC). Di questi, 68 sono stati validati al termine dell'analisi del caso clinico, dando quindi origine ad altrettanti report di analisi approfondita con relativo piano di miglioramento. Nel medesimo anno sono state conteggiate anche le segnalazioni a opera di strutture private (9 eventi).

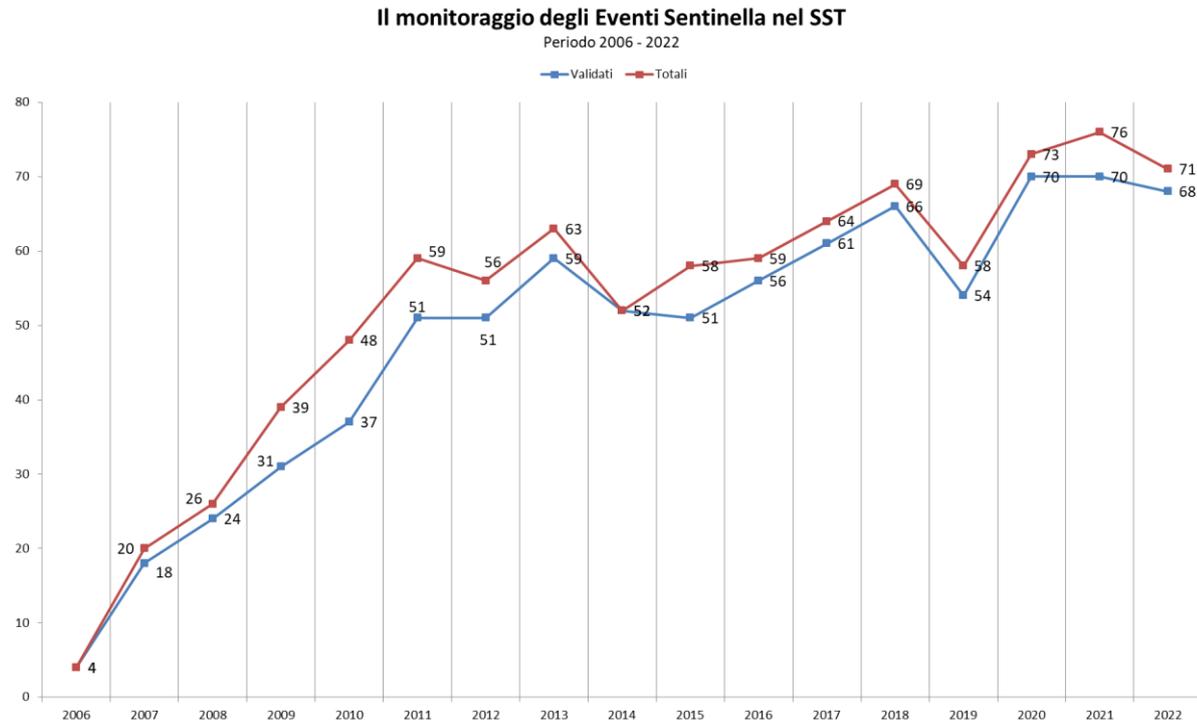


Figura 7 – Andamento degli eventi sentinella

In merito alla tipologia di evento, secondo la classificazione del protocollo SIMES, le cadute gravi risultano l'evento segnalato con più frequenza nel 2022 (24), seguite dall'atto di violenza a danno dell'operatore (8) e ogni altro evento (7).

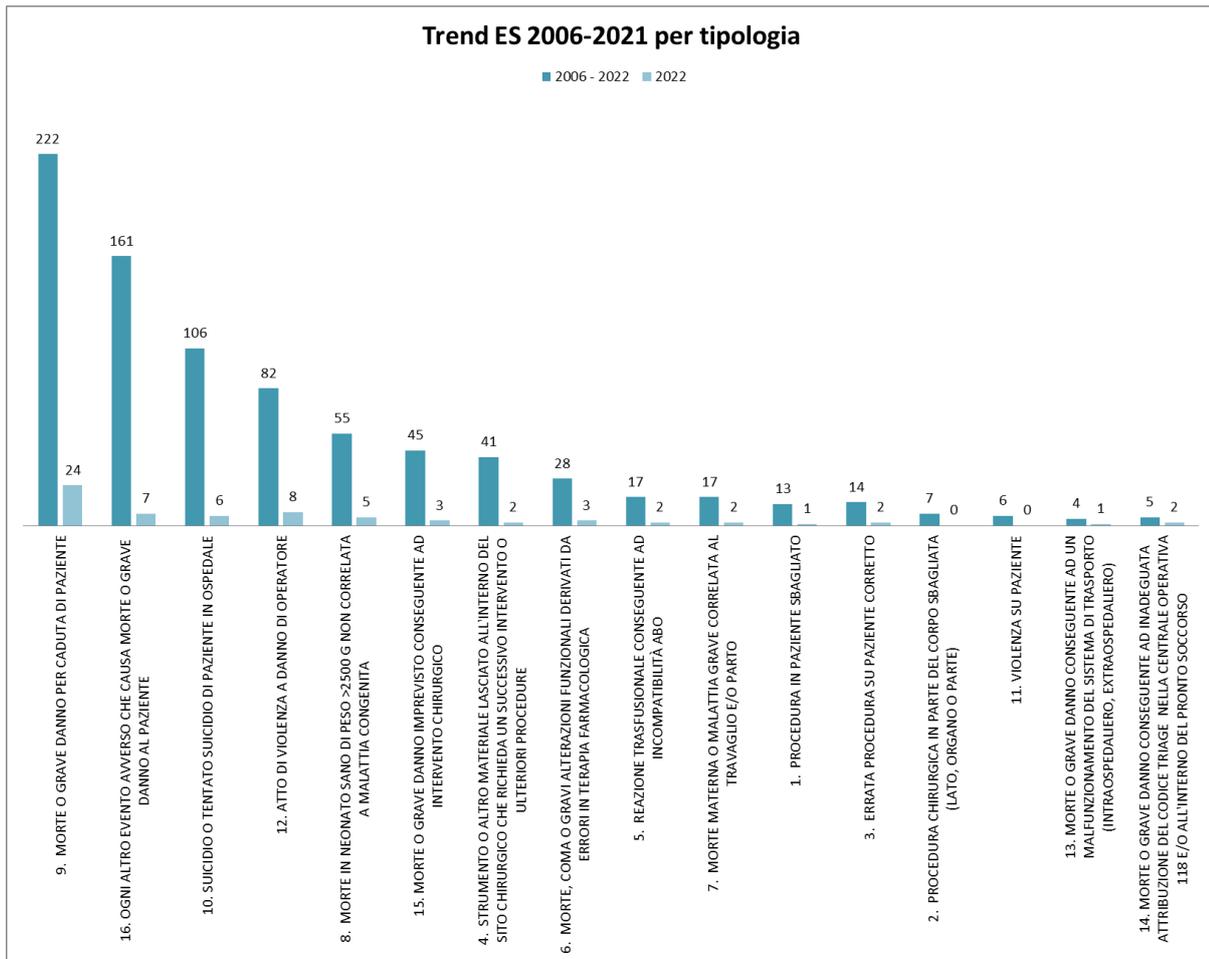


Figura 8 - Distribuzione degli eventi sentinella

Per quanto riguarda invece il totale delle segnalazioni fatte dal 2006 al 2022 la distribuzione della tipologia di eventi non ha subito cambiamenti rispetto all'anno precedente, confermando la tipologia morte o grave danno per caduta di paziente come la più segnalata (222) seguita dall'evento n.16 (161). Anche quest'anno si sono riscontrate un numero importante di segnalazioni relative a suicidio o tentato suicidio da parte di pazienti (6).

1.4 Eventi avversi

Nell'anno 2022 sono state inserite complessivamente 6967 segnalazioni; di queste 528 [7,58%] non hanno ancora un esito attribuito (archiviazione, M&M, audit) e quindi sono eventi che devono ancora essere analizzati (Tabella 1 e Tabella 2).

Complessivamente 6141 segnalazioni [88,14% sul totale delle segnalazioni] hanno avuto un esito attribuito (archiviazione, M&M, audit), di cui 551 segnalazioni con esito archiviazione [8,97%].

I processi di segnalazione inseriti e conclusi con esito M&M e Audit sono 5590, di cui 3992 M&M [71,41%] e 1598 Audit [28,59%].

I processi di segnalazione con esito M&M e Audit che devono ancora essere conclusi su SI-GRC sono 300, di cui 127 M&M da concludere [42,33%] e 173 audit da concludere [57,67%] per una percentuale complessiva del 4,88% sul totale dei processi con esito attribuito.

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio 2023	TOT.
Nord Ovest	41	70	168	112	146	166	104	118	132	413	462	446	147	2525
Centro	48	32	68	65	52	64	51	27	53	80	92	182	123	937
Sud Est	39	87	113	87	155	109	72	79	139	138	153	367	41	1579
Careggi	3	9	24	13	16	11	16	10	15	31	46	110	25	329
Pisana	5	19	42	28	33	17	30	47	34	62	60	109	8	494
Senese	4	6	6	16	18	34	12	5	20	25	78	194	39	457
Meyer	17	35	31	37	57	46	42	21	63	40	35	90	63	577
Ispro	1	5	1	0	2	0	0	0	2	0	9	1	0	21
Monasterio	0	0	3	4	8	0	2	5	4	2	3	13	4	48
														6967

Tabella 1 - Numero segnalazioni complessive anno 2022

		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio 2023	
NO	Zona Massa Carrara	6	10	27	24	25	25	9	9	14	57	111	83	11	411
	Zona Lucca	14	10	56	19	25	36	27	13	31	98	64	73	12	478
	Zona Pisa	7	15	23	26	32	37	28	34	32	94	95	87	56	566
	Zona Livorno	9	22	41	21	41	42	28	36	27	124	143	137	47	718
	Zona Viareggio	5	13	21	22	23	26	12	26	28	40	49	66	21	352
CENTRO	Zona Pistoia	9	4	11	11	10	10	3	4	9	17	6	20	42	156
	Zona Prato	24	10	36	29	15	30	25	9	12	11	10	34	15	260
	Zona Firenze	11	13	17	17	17	19	21	9	23	36	55	85	45	368
SE	Zona Empoli	4	5	4	8	10	5	2	5	9	16	21	43	21	153
	Zona Siena	12	33	39	26	40	29	18	20	64	44	42	75	2	444
	Zona Arezzo	23	39	56	36	64	46	33	35	46	60	64	155	13	670
UNI	Zona Grosseto	4	15	18	25	51	34	21	24	29	34	47	137	26	465
	Careggi	3	9	24	13	16	11	16	10	15	31	46	110	25	329
	Pisana	5	19	42	28	33	17	30	47	34	62	60	109	8	494
	Senese	4	6	6	16	18	34	12	5	20	25	78	194	39	457
ISPRO	Meyer	17	35	31	37	57	46	42	21	63	40	35	90	63	577
	Ispro	1	5	1	0	2	0	0	0	2	0	9	1	0	21
MONASTERIO	Monasterio	0	0	3	4	8	0	2	5	4	2	3	13	4	48
														6967	

Tabella 2 - Numero segnalazioni complessive anno 2022 - Dettaglio aziendale e di zona

La Figura 9 rappresenta l'andamento delle segnalazioni mensili nelle singole Aziende.

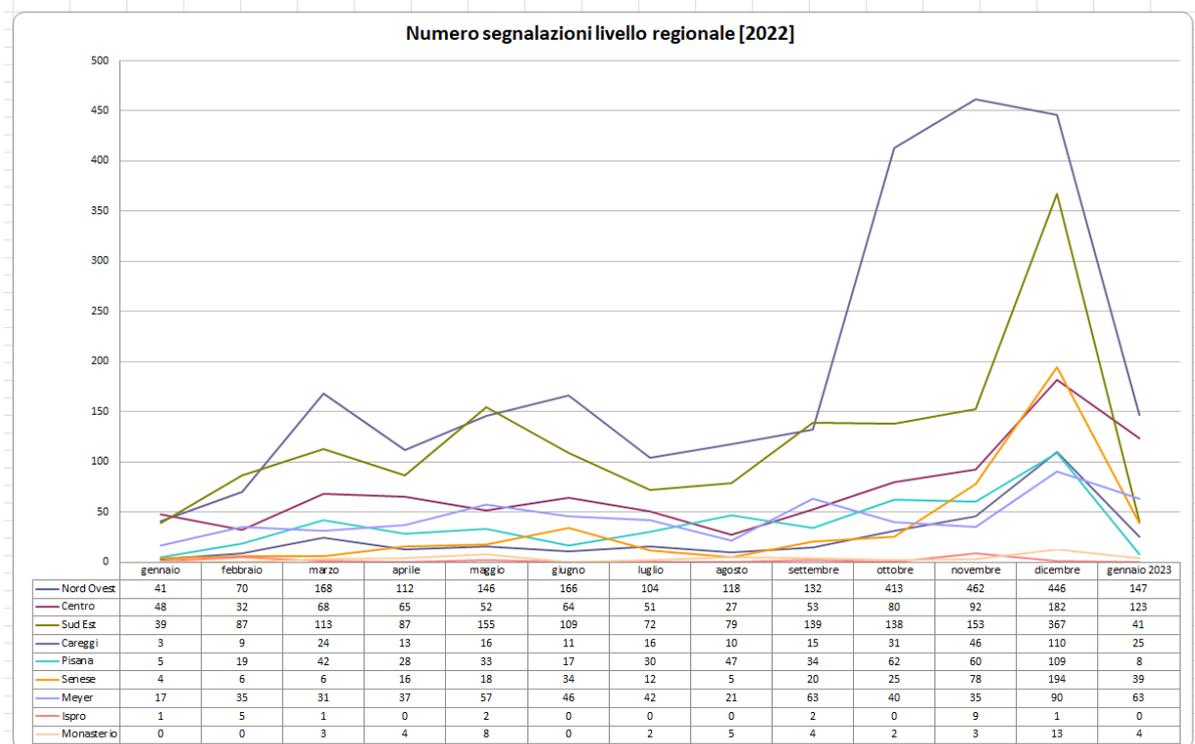


Figura 9 - Andamento segnalazioni mensile per azienda di riferimento

1.5 Richieste risarcimento - Sintesi attività (Stato sinistrosità, Incontri CRVS)

Stato sinistrosità

Di seguito presentiamo i dati complessivi dei sinistri (Figura 10) che mostrano la tendenza decrescente del loro numero complessivo. Nel 2022 sono state aperte 930 pratiche.

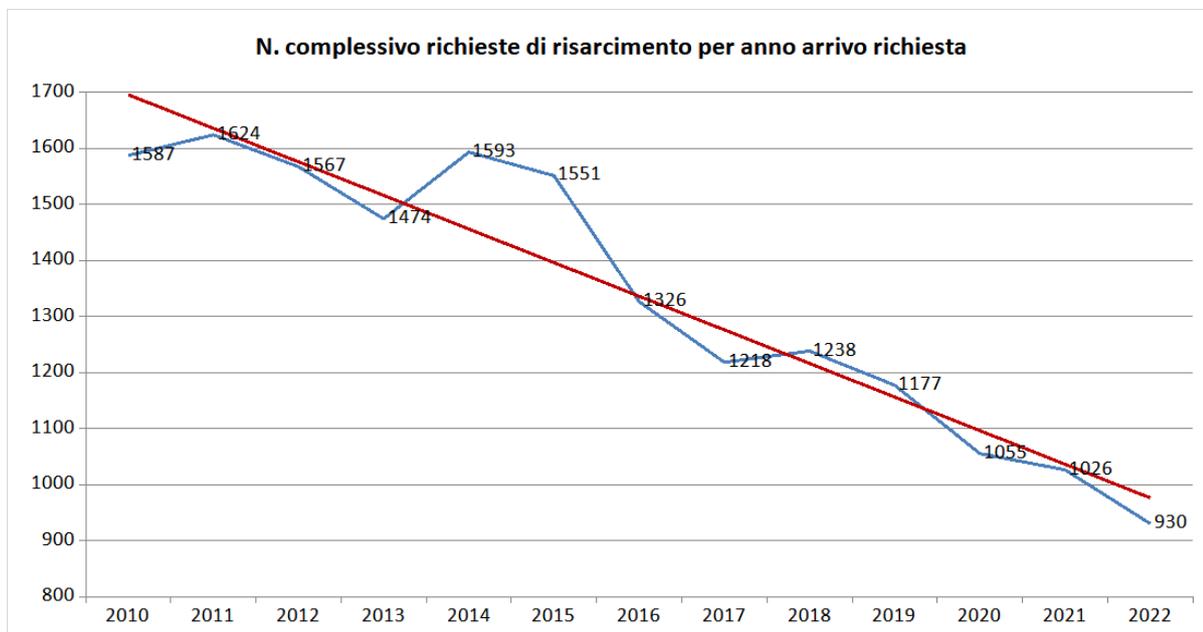


Figura 10 - Numero richieste di risarcimento danni complessivamente ricevute dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, per anno di arrivo di ciascuna richiesta, dati consolidati - Fonte: Si-GRC modulo gestione sinistri

Nella Tabella 3 è riportato il numero di sinistri pervenuti a ciascuna Azienda dal 2010 al 2022.

Numero complessivo richieste di sinistri per anno arrivo															
Aziende Sanitarie	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	Media
ASL TOSCANA NORD OVEST	492	477	453	433	432	440	391	340	342	336	277	293	268	6267	392
ASL TOSCANA CENTRO	357	410	397	365	363	369	299	256	269	285	223	241	247	5503	344
ASL TOSCANA SUD EST	266	258	223	232	296	249	214	200	207	178	183	150	131	3745	234
AOU PISANA	175	185	179	161	215	169	147	154	166	128	143	121	91	2720	170
AOU SENESE	83	91	68	82	93	100	80	90	74	71	78	73	63	1327	83
AOU CAREGGI	189	187	222	174	170	194	163	155	147	153	124	131	113	2839	177
AOU MEYER	13	9	13	16	14	20	19	7	18	15	11	11	10	222	14
Fondazione Monasterio	8	5	11	11	8	9	10	15	14	10	14	6	7	128	9
ISPRO	4	2	1	0	2	1	3	1	1	1	2	0	0	19	1
Totale Regione Toscana	1587	1624	1567	1474	1593	1551	1326	1218	1238	1177	1055	1026	930	15410	1401

Tabella 3 - Numero complessivo sinistri per anno arrivo/apertura. Fonte: Si-GRC modulo gestione sinistri. Si precisa che la Fondazione Toscana Gabriele Monasterio è l'unica Azienda del SSR in gestione assicurativa senza franchigia

I dati più recenti sulla sinistrosità presenti nel sistema di valutazione delle performance elaborati dal MeS, che includono le richieste di risarcimento per lesioni personali o decessi correlate a prestazioni sanitarie riferite ad eventi avvenuti e denunciati nei periodi di riferimento, vedono l'attribuzione delle seguenti fasce di valutazione e mostrano il seguente andamento.

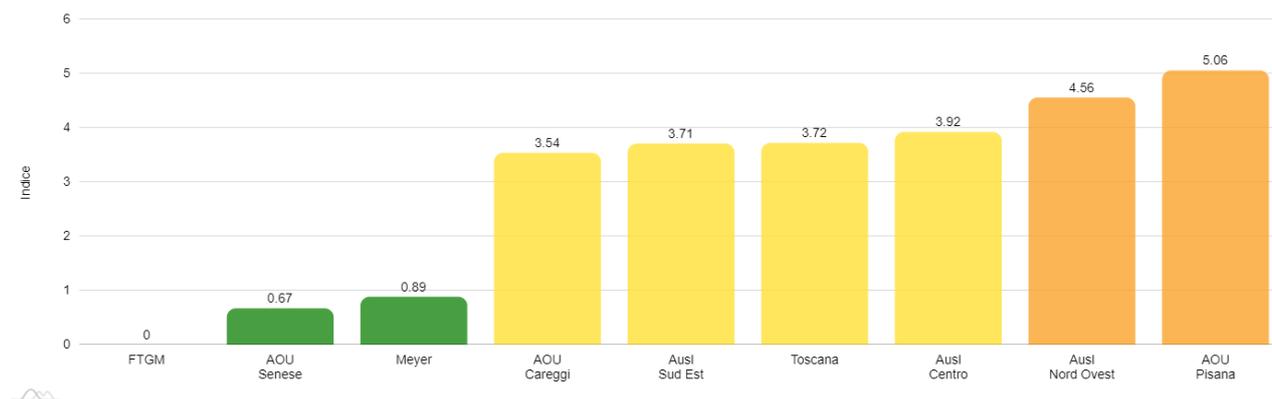


Figura 11 - C6.1.7 Indice annuale richieste di risarcimento - eventi in strutture ospedaliere e territoriali - Fonte: Sistema di Valutazione delle Performance Toscana

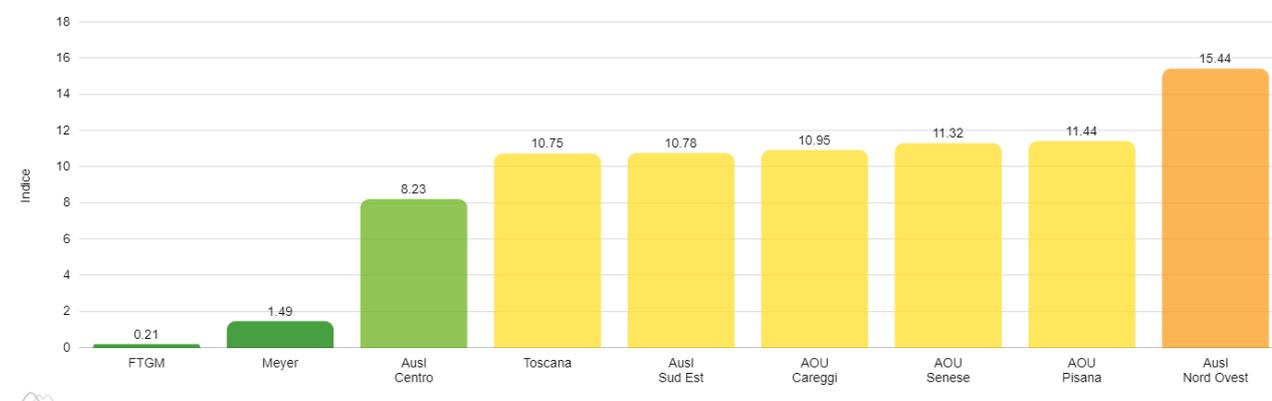


Figura 12 - C6.1.8 Indice triennale richieste di risarcimento - Fonte: Sistema di Valutazione delle Performance Toscana

Si precisa che, per l'anno 2022 e per l'ambito del rischio clinico, essendo state attribuite le fasce di valutazione solo agli indicatori sui sinistri, l'indicatore di sintesi sul rischio clinico (C6) presente sul bersaglio MeS ha modificato la propria denominazione in "sinistrosità": il relativo calcolo è stato elaborato facendo riferimento esclusivo a tale fenomeno, senza le altre dimensioni inerenti la gestione del rischio (M&M, audit, cadute), rimasti di osservazione secondo quanto definito a seguito delle maggiori difficoltà degli operatori determinate dalla pandemia COVID-19.

Nella Tabella 4 è riportato il dettaglio della tipologia di danno lamentato, per tutti i sinistri con anno arrivo 2010-2022. L'individuazione della tipologia di danno è effettuata secondo la tassonomia presente nel pannello SIMES del modulo sinistri del Si-GRC. Si tratta delle voci: "lesioni personali", "decesso", "lesione di diritti giuridicamente rilevanti", "danno a cose", "altro", "non specificabile o interpretabile". Precisiamo che le ultime due voci sono residuali mentre la selezione "lesione di diritti giuridicamente rilevanti" viene normalmente effettuata allorché si lamenti in modo esclusivo una lesione della privacy o del diritto all'autodeterminazione senza altra tipologia di danno alla persona correlata all'evento.

Stato pratica sinistri 2010 – 2022	
Tipologia del danno	Totale Risultato
Lesioni personali	13033
Decesso	1900
Danno a cose	1620
Altro	332
Lesione di diritti giuridicamente rilevanti	149
Non specificabile o interpretabile (vuoto)	27
	12
Totale Risultato	17073

Tabella 4 - Numero complessivo richieste di risarcimento per tipologia di danno - Fonte: Si-GRC modulo gestione sinistri

Complessivamente, la tipologia di danno con le maggiori ricorrenze è rappresentata dalle “lesioni personali”, seguita da “decesso” e “danno a cose”. Il campo “vuoto” indica la mancata selezione della voce “tipologia di danno” sul pannello SIMES del modulo sinistri del Si-GRC.

La tendenza è che circa il 40% delle richieste pervenute ogni anno alle Aziende vengano accolte e liquidate. Allo stato attuale, nell’applicativo Si-GRC è ancora aperto il 13% dei sinistri pervenuti dal 2010 al 2022 (Figura 13). Il modello è concepito per dare ampio spazio alla gestione stragiudiziale delle pratiche, che consente una maggiore rapidità nella definizione dei sinistri, contenimento delle spese legali e peritali e, soprattutto, un contatto più immediato con i danneggiati, volto anche a rinsaldare il rapporto di fiducia con il SSR.

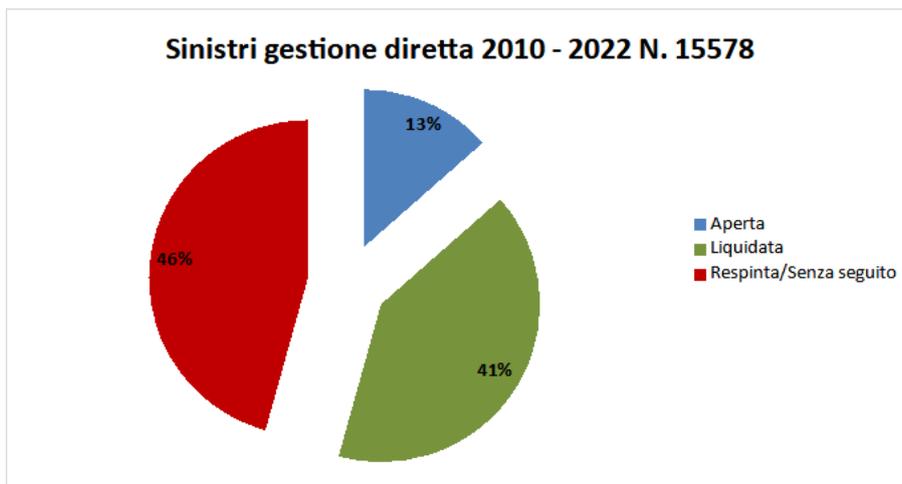


Figura 13 - Distribuzione percentuale sinistri in gestione diretta 2010-2022 per stato pratica - Fonte: Si-GRC modulo gestione sinistri

Per quanto concerne i dati di natura economica, la tendenza degli importi complessivamente liquidati dalle Aziende Sanitarie in gestione diretta per ciascun anno di pagamento appare crescente (Figura 14); si tratta, comunque, di un valore atteso come conseguenza del numero crescente di sinistri trattati negli anni col supporto multidisciplinare e multiprofessionale dei Comitati Gestione Sinistri (CGS) aziendali e di una maggiore capacità ed esperienza del sistema nella definizione dei casi.

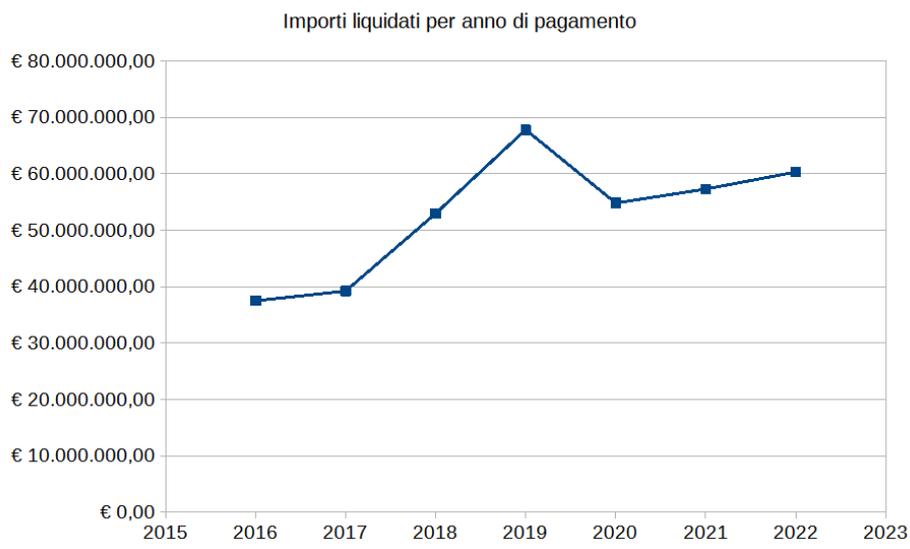


Figura 14 - Importi liquidati 2016-2022, dato regionale, per richieste di risarcimento in gestione diretta, per anno di liquidazione - Fonte: settore contabilità e bilancio RT da autodichiarazioni aziendali e SIGRC

Scendendo nel dettaglio della distribuzione degli importi liquidati complessivamente a livello regionale (Figura 15), pari a circa 6.500 sinistri, emerge che: oltre ¾ dei sinistri liquidati sono inferiori ad € 50.000 (e quasi la metà di tutti sono addirittura sotto € 20.000), circa 1/5 sono liquidati fra € 50.000 e € 800.000 e complessivamente l'1,3% è di valore superiore a € 800.000.

Da ciò consegue che, anche nel caso di un eventuale ritorno, nel futuro, ad un sistema di copertura assicurativa con franchigia o SIR (*Self Insurance Retention*), che oltre al pagamento dei premi prevederebbero probabilmente anche la gestione e il pagamento dei sinistri sotto franchigia/soglia, si dovrà necessariamente tener conto del fatto che anche un importo relativamente basso (€ 100.000 per sinistro) comporterebbe un'internalizzazione di quasi il 90% delle pratiche che giungono a liquidazione e, pertanto, potrebbe essere necessario mantenere un modello organizzativo aziendale (e risorse umane, strumentali) sostanzialmente identico a quello attuale che fa fronte alla gestione diretta complessiva di tutte le richieste.

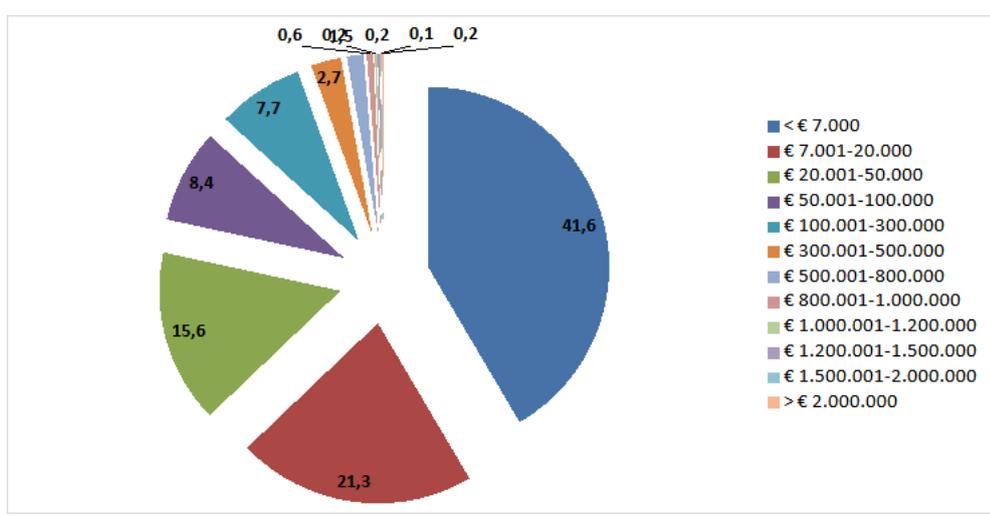


Figura 15 - Distribuzione percentuale Importi liquidati 2010-2022 - Fonte: Si-GRC modulo gestione sinistri

Resta fermo che i dati sui sinistri sono affidabili nella misura in cui le Aziende sanitarie inseriscono in modo puntuale e corretto su Si-GRC le informazioni richieste per le analisi, con un aggiornamento continuo delle

pratiche. Si tratta di un lavoro esteso e complesso, di fondamentale importanza sia nei confronti dei danneggiati sia delle istituzioni, soprattutto con riferimento a quanto dovrà essere accuratamente riportato nel bilancio regionale.

Incontri CRVS

Per fornire un supporto ai CGS aziendali, nel 2013 è stato istituito il Comitato Regionale Valutazione Sinistri (CRVS), composto da medici legali e professionisti dedicati alla gestione amministrativo-legale dei sinistri, nominati dalla Regione, e coordinato dal Centro GRC. Il CRVS esprime una *second opinion* sui casi che gli vengono sottoposti dai CGS aziendali, formulando un parere obbligatorio sui sinistri il cui importo stimato, in seguito all'istruttoria aziendale, sia superiore a € 500.000,00 e un parere facoltativo per i casi ritenuti particolarmente complessi o di rilevanza tale da richiedere un esame e una valutazione da parte di un *team* più ampio.

Dal 2013 al 2022 il CRVS ha esaminato quasi 390 casi, come illustrato nella Figura 16.



Figura 16 – Numero richieste di risarcimento danni complessivamente analizzate dal CRVS. È opportuno precisare che non tutta la casistica è superiore a euro 500.000 - Fonte: verbali CRVS anni 2013 - 2022

Gli incontri del CRVS – che anche nel 2022 si sono svolti in videoconferenza e tuttora proseguono con questa modalità – sono stati una frequente occasione di confronto anche su altri aspetti della gestione diretta; fra questi, si auspica l'introduzione di meccanismi di premialità e incentivazione per i CGS che liquidano con più velocità ed efficienza, oppure per le Aziende che incrementano i livelli di prevenzione anche a seguito di analisi e azioni intraprese per le criticità emerse dai sinistri, con un ruolo fondamentale svolto dai medici legali e dai Clinical Risk Manager e Patient Safety Manager aziendali.

Lo scopo è di evitare modalità eterogenee nella gestione dei sinistri, con particolare riferimento a quelli di più rilevante entità, cercando di limitare le possibili difformità dei vari ambiti territoriali e dei diversi contesti locali, sia tramite l'attività di controllo e indirizzo del CRVS, sia attivando periodici percorsi di formazione specifica in favore degli operatori del sistema che si occupano della gestione dei sinistri.

1.6 Evoluzioni del Sistema Integrato per la Gestione del Rischio Clinico (Si-GRC)

Nel corso del 2022 sono state implementate nuove funzionalità sul Si-GRC, condivise e concordate con la rete dei referenti aziendali del rischio clinici, nell'ottica di fornire strumenti sempre più evolutivi e per facilitare un feedback e una circolazione delle informazioni gestite grazie all'utilizzo dell'applicativo.

Novità importanti sono state realizzate sulle dashboard per dare un riscontro immediato dei dati inseriti sui singoli moduli:

- possibilità di vedere l'andamento mensile dell'inserimento delle segnalazioni su Incident Reporting (per mese inserimento);
- possibilità di vedere l'andamento mensile dell'accadimento degli eventi segnalati su Incident Reporting (per mese accadimento) (Figura 17);

13

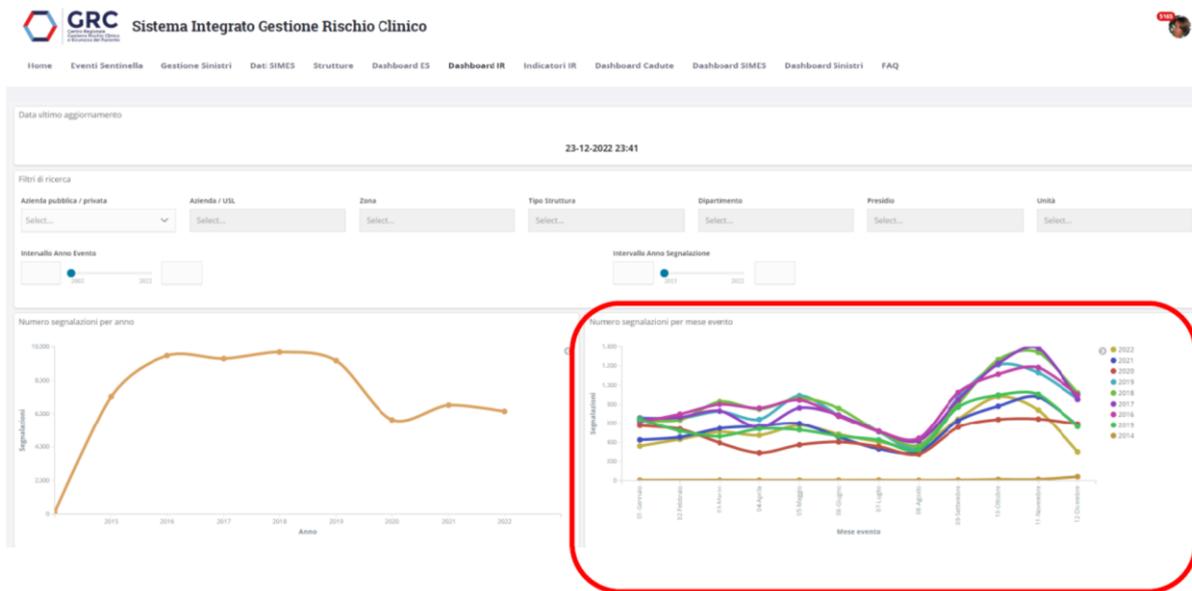


Figura 17 – Andamento segnalazioni per mese evento

- possibilità di vedere come sono stati classificati gli eventi segnalati su Incident Reporting ed Eventi Sentinella secondo il "tipo di incidente" della *International Classification Patient Safety (ICPS)* (Figura 18);

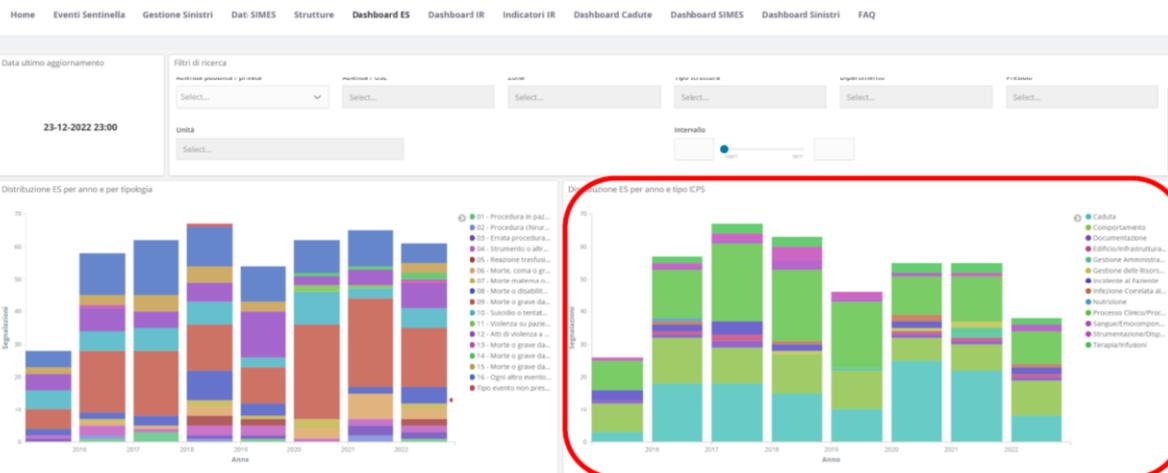


Figura 18 – Distribuzione Eventi Sentinella per tipo di incidente della International Classification Patient Safety (ICPS)

- la dashboard del modulo sinistri è stata ristrutturata completamente per permettere agli utenti, come per gli altri moduli, di poter filtrare i dati oltre che per anno specifico anche prendendo in considerazione un intervallo di più anni. L'immagine che segue riporta una visione regionale senza filtri applicati, nella quale vengono ad esempio visualizzati i dati per tutti gli anni (Figura 19);

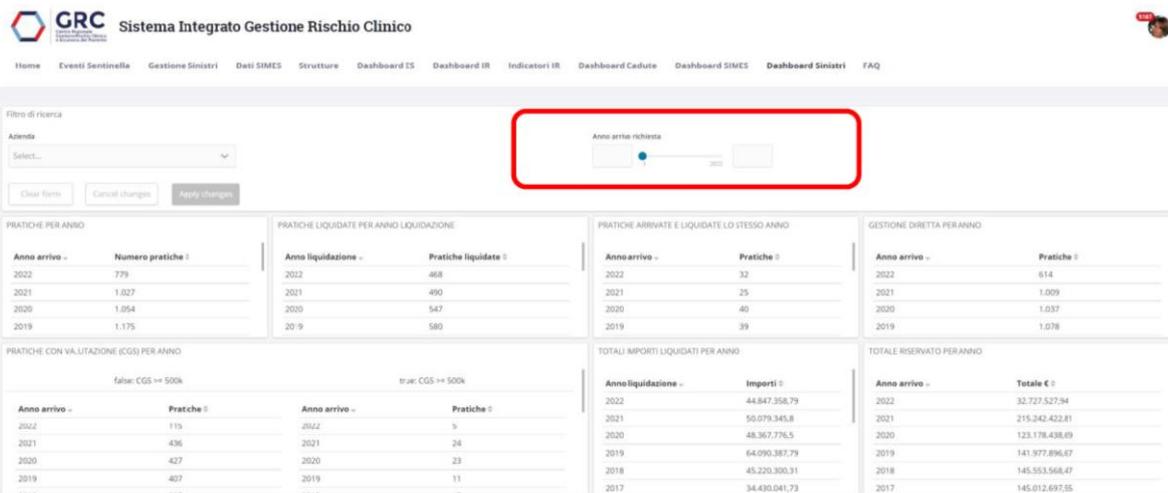


Figura 19 – Nuova dashboard modulo sinistri

- I grafici della dashboard dei sinistri, con rappresentazioni diverse, visualizzano i dati sulla base del range di anni impostato (Figura 20).



Figura 20 – Visualizzazione andamento sinistri sulla dashboard

Alcune nuove funzionalità hanno riguardato il PANNELLO STRUTTURE, per gli utenti profilati come Centro GRC e CRM, staff. E' adesso possibile gestire in modo più ottimale e celere l'associazione degli utenti ai vari livelli di affiliazione dell'organigramma aziendale.

Sono state inoltre implementate delle funzionalità sui singoli moduli per migliorare la possibilità di elaborazione dei dati e per tracciare nuove informazioni ritenute significative per stimare anche l'impatto di un evento sulla qualità dell'assistenza e i costi (ad es. modulo cadute).

1.7 Pagina Facebook

Da Gennaio 2022 il Centro GRC ha iniziato anche a lavorare su una strategia di comunicazione per sfruttare al meglio le potenzialità della pagina Facebook (<https://www.facebook.com/gestionerischioclinicoRT>), ponendosi l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, rivolgendosi quindi a un pubblico più ampio.

La pagina Facebook del Centro GRC si pone l'obiettivo di:

- promuovere la cultura della sicurezza
- diffondere e promuovere le iniziative organizzate a livello internazionale, nazionale, regionale
- suggerire e approfondire temi rilevanti la sicurezza dell'assistenza
- creare network con altre istituzioni, associazioni
- dare visibilità alla partecipazione a congressi, progetti in partnership, collaborazioni

Ogni settimana viene pubblicato un post che commenta e suggerisce delle letture di approfondimento sulle tematiche della sicurezza delle cure.

Sono stati pubblicati:

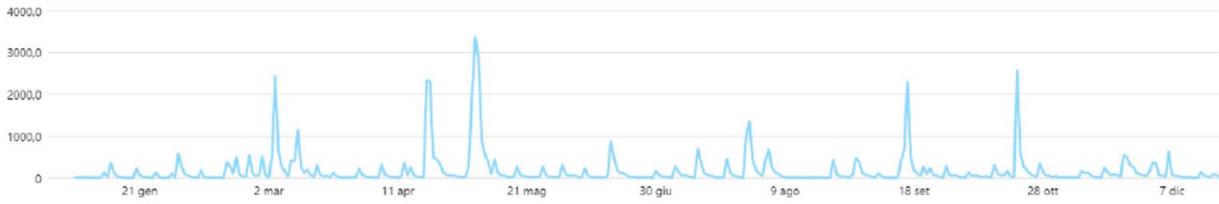
- 42 post su articoli scientifici
- 31 post su eventi istituzionali e attività correlate a essi, compresi album fotografici, dirette facebook
- 3 post su interviste

I risultati in questo anno hanno determinato un aumento di *follower* della pagina, una maggior e più capillare copertura dei post e maggiore visibilità delle attività promosse dal Centro GRC.

Risultati

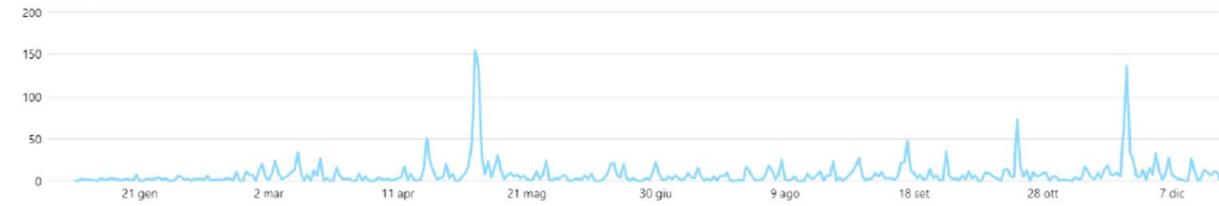
Copertura della Pagina Facebook ⓘ

24.498 ↑ 25,6%



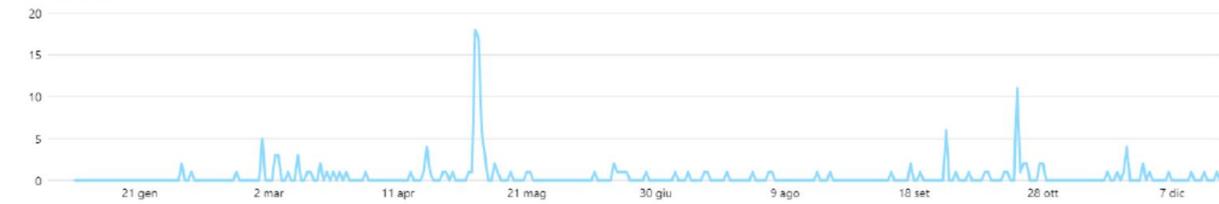
Visite alla Pagina Facebook ⓘ

2733 ↑ 228,5%



Nuovi "Mi piace" sulla Pagina Facebook ⓘ

158 ↑ 35,1%



2. Sistema nazionale gestione del rischio clinico

2.1 Commissione Salute-coordinamento rischio clinico

Il Centro GRC ha partecipato agli incontri programmati dalla Commissione Salute-coordinamento rischio clinico dando il proprio contributo per la predisposizione di documenti riguardanti tematiche rilevanti per il rischio sanitario.

Uno dei temi discusso e approfondito ha riguardato le proposte di aggiornamento del Decreto Ministeriale sul Monitoraggio errori in sanità (SIMES), ipotizzando e auspicando una revisione sia dell'applicativo NSIS che del flusso informativo per la gestione degli Eventi Sentinella e anche dei sinistri.

- Osservazioni e proposte di revisione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità (SIMES) – eventi sentinella

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/assistenza-ospedaliera/sicurezza-cure/commissione-salute-coordinamento-sul-rischio-clinico/documentazione#autotoc-item-autotoc-0>

2.2 Call Buone Pratiche Agenas e Monitoraggio Raccomandazioni Ministeriali

Il Centro GRC ha coordinato l'attività di risposta delle Aziende alla raccolta delle Buone Pratiche promossa come ogni anno da Agenas. Quest'anno la call era incentrata sulla valorizzazione delle esperienze realizzate nelle Aziende relative ai tre pilastri della campagna OMS sulla sicurezza di terapia "Medication Without Harm":

- polifarmacoterapia
- situazioni ad alto rischio
- transizioni delle cure

Le esperienze raccolte dovevano riguardare interventi organizzativi, strumenti o tecnologie introdotte per migliorare la sicurezza della terapia in tutte le fasi del percorso del farmaco.

Sono state inviate al portale Agenas 51 esperienze aziendali di buona pratica, di cui 11 relative al percorso del farmaco.

Il Centro GRC ha, inoltre, coordinato l'attività di risposta delle Aziende al Monitoraggio sull'implementazione delle raccomandazioni ministeriali per la prevenzione degli eventi sentinella di Agenas.

Complessivamente 15 Aziende, tra pubbliche e private, hanno partecipato al Monitoraggio inviando i dati al portale Agenas.

3. Area di intervento per la sicurezza del paziente 2022

3.1 Sicurezza nel percorso nascita

In continuità con quanto realizzato nel 2020 e 2021, nel 2022 il Centro GRC ha portato avanti le attività di coordinamento del lavoro per la definizione del percorso regionale per la gestione della Gravidanza ad Alto Rischio (GAR) che ha preso avvio dalla necessità di trovare una modalità condivisa a livello regionale rispetto alla centralizzazione delle gravidanze ad alto rischio e alto rischio avanzato, per garantire la maggiore qualità e sicurezza dell'assistenza alla donna e al bambino. A dicembre 2022 è giunto a conclusione il percorso regionale di definizione del nuovo modello regionale della rete con la sua formalizzazione attraverso il Decreto 24489 - 7 dicembre 2022.

Caratteristica fondante del lavoro condotto in questi anni è stata la multidisciplinarietà dei gruppi di lavoro attivati nelle tre Aree Vaste, nell'ambito dei quali si è giunti alla definizione del modello di rete e alla condivisione di criteri clinici e organizzativi di presa in carico della donna nelle diverse strutture, sulla base del livello di rischio della patologia materna e fetale. A tal fine è stata realizzata una valutazione delle risorse e competenze di ciascuna struttura, tenendo presenti i volumi di attività e gli specifici criteri organizzativi necessari per poter gestire le gravidanze a rischio. Si è giunti, così, al disegno di un modello che prevede griglie di competenza specifiche per ogni struttura che partecipa alla rete e che, a seguito di monitoraggi costanti, potranno essere aggiornate e riadattate in relazione alle variazioni organizzative delle stesse strutture.

Come previsto dal Decreto sopra citato, il Centro GRC ha lavorato anche alla definizione di una scheda per il trasferimento di una sintesi delle informazioni cliniche della donna all'interno della rete, ossia una scheda di handover ad hoc per la patologia materna e fetale. La scheda verrà utilizzata con lo scopo di supportare il monitoraggio e la valutazione del funzionamento del nuovo assetto organizzativo oltre a supportare i passaggi di consegne tra i vari centri della rete e favorire che siano eseguiti in base a criteri di sicurezza e qualità.

3.2 Salute in carcere

Nel 2022, dopo un anno di sospensione dei lavori a causa della pandemia COVID-19, il Centro GRC ha ripreso a lavorare sul tema della sicurezza della salute in carcere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale Salute in Carcere.

Su mandato regionale, al Centro GRC è stato affidato il coordinamento del tavolo "Monitoraggio degli eventi critici negli istituti penitenziari". I lavori del tavolo sono stati organizzati in tre ambiti specifici:

- 1) Prevenzione del rischio suicidio
- 2) Sicurezza di terapia
- 3) Prevenzione delle aggressioni

Il tavolo dedicato alla prevenzione delle aggressioni ha ripreso il lavoro fatto nel 2018 in collaborazione con il Centro di Riferimento Regionale per le Criticità Relazionali (CRCR) con l'obiettivo di monitorare il fenomeno delle aggressioni nelle strutture penitenziarie e attivare occasioni di approfondimento su eventi particolarmente critici, seguendo la metodologia dell'audit e cercando di favorire la partecipazione congiunta tra personale sanitario e amministrazione penitenziaria. Il tavolo è partito operativamente con la realizzazione di un progetto pilota alla Casa Circondariale Don Bosco di Pisa che prevede, a partire dal 2023,

una serie di incontri per approfondire eventi critici al fine del miglioramento dell'assistenza sanitaria, della gestione di situazioni di rischio per detenuti, operatori sanitari e dell'amministrazione penitenziaria e dell'apprendimento da episodi effettivamente verificatesi per evitare che accadano di nuovo.

Il tavolo dedicato alla prevenzione del rischio suicidario si è concentrato principalmente sull'attivazione di un monitoraggio rispetto all'adesione dei diversi istituti al protocollo per la prevenzione del rischio suicidario. Nel corso del 2023 ha in programma di realizzare un questionario dedicato a tale tema e somministrarla a tutti gli istituti penitenziari.

Per quanto riguarda il tavolo dedicato alla sicurezza di terapia, dopo un approfondimento con il settore regionale è stato deciso che si focalizzerà sulla sostituzione della cartella informatizzata HTH con la cartella ASTERCLOUD, ossia con la cartella attualmente in uso nella salute mentale territoriale. Il tavolo ha ipotizzato che, nell'ambito del lavoro di adattamento di questo strumento alla realtà carceraria, si valuterà anche l'inclusione di una scheda di terapia informatizzata.

3.3 Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza: coordinamento tecnico AID e Gruppo tecnico di lotta alla Sepsis

Il Centro GRC ha partecipato agli incontri programmati dal Gruppo tecnico di lotta alla sepsi dando il proprio contributo per la predisposizione del piano di attività e per la progettazione e la progettazione e la realizzazione della Giornata Regionale per la lotta alla sepsi.

3.4 Partecipazione dei cittadini alla sicurezza delle cure

Il Centro GRC continua a promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini e pazienti con programmi annuali e pluriennali di attività di formazione e partecipazione a gruppi di lavoro specifici per il miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure.

Il Centro GRC garantisce la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni di pazienti e di tutela alle giornate istituzionali di sensibilizzazione sull'igiene delle mani (05 maggio), la prevenzione della sepsi (13 settembre), la sicurezza delle cure (17 settembre).

Per raggiungere le varie componenti della rappresentanza dei pazienti e dei cittadini, il Centro GRC si avvale della collaborazione consolidata nel tempo del settore della Partecipazione dei cittadini della Regione Toscana e, attraverso questo, del Consiglio dei Cittadini per la Salute e della rete dei comitati di partecipazione aziendali e di distretto.

Il Centro GRC mantiene costantemente i contatti con il Consiglio dei Cittadini per la Salute, la rete della partecipazione e, più in generale, con la cittadinanza; per farlo, oltre ai consueti strumenti quali email informative e sito istituzionale, utilizza il social network Facebook, dove il Centro GRC si rivolge ai cittadini e agli operatori proponendo contenuti di approfondimento sulle principali novità inerenti la sicurezza delle cure, oltre a far conoscere iniziative di formazione, webinar e convegni su aspetti chiave del rischio clinico.

Il programma di attività condiviso con il settore regionale della Partecipazione prevedeva per il 2022:

1. Contributo alla newsletter del Sistema Toscano di partecipazione con una rubrica periodica su temi di interesse per i cittadini inerenti la sicurezza dell'assistenza (approfondimenti articoli scientifici, su temi specifici);

2. Partecipazione del Consiglio e Comitati alla campagna sulla sicurezza di terapia, con attività di co-progettazione - con valenza formativa - di materiali e iniziative della Giornata mondiale della Sicurezza del Paziente che il 17 settembre 2022 sarà dedicata alla sicurezza della terapia;
3. Partecipazione del Consiglio e Comitati al progetto di prevenzione e gestione del rischio nutrizionale del paziente chirurgico.

La newsletter del Consiglio dei cittadini per la Salute: la rubrica del Centro GRC

Il Centro GRC ha partecipato con una propria rubrica alla newsletter del Consiglio dei cittadini per la salute, proponendo approfondimenti su temi di interesse per la comunità e con l'obiettivo di formare le persone cosiddette laiche a temi inerenti la sicurezza delle cure. Particolare rilievo è stato dato alla sicurezza di terapia, l'argomento principale sul quale nel periodo 2022-2023 si è convenuto di lavorare con i rappresentanti dei cittadini e dei pazienti. Riportiamo qui di seguito i titoli e il periodo di pubblicazione:

- Aprile 2022 - Cosa sappiamo del lavoro che è stato fatto sulle attività di coinvolgimento dei pazienti durante la pandemia?
- Luglio 2022 - L'impatto che può avere la variazione dell'aspetto delle pillole/confezioni dei farmaci sul comportamento dei pazienti
- Settembre 2022 - La sicurezza della terapia. Il tema della Giornata mondiale della Sicurezza del paziente 2022 pone sfide importanti che la Regione Toscana raccoglie
- Dicembre 2022 - Il piano d'azione globale per la sicurezza dei pazienti 2021-2030 dell'OMS si basa sul coinvolgimento dei pazienti e familiari come alleati per cure più sicure

La sicurezza di terapia: il gruppo di lavoro con i rappresentanti del Consiglio dei cittadini per la salute

Il Centro GRC ha costituito nel mese di giugno 2022 un gruppo di lavoro ristretto che ha coinvolto alcuni membri del Consiglio dei cittadini, rappresentativi delle tre aree vaste. Sono stati organizzati tre incontri: inizialmente le attività sono state orientate all'ideazione e progettazione di materiali di comunicazione che promuovessero comportamenti attivi di sicurezza dei pazienti nei momenti di ricognizione e riconciliazione terapeutica. Questo argomento, sebbene riconosciuto dai componenti del gruppo di lavoro come importante, rischiava di essere non semplice da comunicare, tenendo conto che la maggior parte della rete della partecipazione e, più in generale, la cittadinanza, hanno limitata consapevolezza e conoscenza dei termini della sicurezza delle cure. Si è ritenuto, pertanto, anche in previsione della Giornata mondiale della sicurezza delle cure in programma a settembre, di mantenere il tema della sicurezza di terapia inquadrandolo nel più ampio argomento della sicurezza delle cure. La ricognizione e riconciliazione di terapia rimangono aspetti prioritari che il gruppo di lavoro tratterà in un momento successivo.

Le attività si sono, quindi, concentrate sulla preparazione di un intervento di un rappresentante del Consiglio dei Cittadini alla Giornata mondiale della sicurezza delle cure 2022 incentrata sul tema de "La sicurezza di terapia" (vedi paragrafo 7.4). Gli obiettivi erano portare il punto di vista dei pazienti sulla prevenzione dei rischi nella terapia farmacologica e presentare il programma di attività di co-progettazione sulla sicurezza nell'uso dei farmaci, ossia un'attività di durata almeno annuale del Consiglio dei cittadini per la Salute in collaborazione con il Centro GRC e altri professionisti sanitari.

Come prima iniziativa successiva all'evento si è proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale "La sicurezza di terapia. Gruppo di lavoro con i pazienti e cittadini"

composto da esperti di rischio clinico, medici ospedalieri, medici di comunità, MMG, infermieri ospedalieri e del territorio, farmacisti.

Il primo incontro si è tenuto ad Arezzo durante il Forum Risk Management e ha avuto come obiettivi principali:

- condividere le modalità di lavoro e proporre un primo piano di attività sulla sicurezza della terapia, da aggiornare e integrare nel tempo alla luce delle esigenze emergenti, mirato alla promozione degli atteggiamenti e comportamenti di sicurezza durante una terapia farmacologica;
- individuare le tematiche giudicate rilevanti e prioritarie sia dai rappresentanti dei cittadini che dagli operatori sulla sicurezza di terapia e per le quali potrebbe essere strategico realizzare dei prodotti di comunicazione di educazione sanitaria dedicati.

Dall'incontro sono emerse le principali istanze sulle quali il gruppo si è impegnato a lavorare a partire dall'anno successivo:

- organizzazione di 2 webinar registrati di formazione per i rappresentanti delle associazioni di pazienti e di tutela della rete della partecipazione in sanità: un webinar sulla sicurezza delle cure in generale, un webinar più specifico sul tema della sicurezza di terapia
- organizzazione di 3 incontri, uno per ciascuna area vasta, in collaborazione con i risk manager e i comitati di partecipazione locali sulla sicurezza di terapia
- promozione dei materiali di comunicazione sulla sicurezza di terapia a partire dal libretto "I 5 momenti della sicurezza di terapia".

Il rischio nutrizionale nel paziente chirurgico

Il Centro GRC ha avviato nell'autunno 2023 una collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per la progettazione e realizzazione di una Guida per il paziente che si sottopone a intervento chirurgico all'intestino secondo il protocollo Enhanced Recovery After Surgery (ERAS). Per la descrizione delle attività svolte, si rimanda al paragrafo 4.2.

Il Centro GRC continua a mantenere i contatti internazionali con organizzazioni ed esperti di rappresentanza di cittadini e pazienti, rendendosi disponibile a progetti di collaborazione e al continuo confronto sulle migliori pratiche di coinvolgimento delle persone e delle comunità per la qualità e sicurezza delle cure.

Nel 2022 le iniziative intraprese sono state:

- a) Collaborazione con Susan Sheridan di Patient for Patient Safety US (Pazienti per la sicurezza dei pazienti degli Stati Uniti) per la registrazione di un video sul coinvolgimento del paziente per la sicurezza di terapia. Il video della durata di circa 5 minuti è stato presentato al Forum Risk Management di Arezzo, oltre a essere stato promosso nei canali di comunicazione del Centro GRC. Data l'attualità dei contenuti del video, questo può essere ancora utilizzato in incontri ed eventi di formazione per operatori sanitari e pazienti/cittadini.
- b) Partecipazione alla Prima conferenza dell'associazione internazionale di pazienti della World Patient Alliance (WPA) Roma, 15-16 ottobre 2022. Le attività dell'evento hanno previsto una serie di presentazioni

frontali combinate con momenti di lavori in gruppo su vari temi, tra i quali la sicurezza delle cure. A seguito della conferenza, il Centro GRC ha ricevuto da WPA l'invito a unirsi al network di esperti di coinvolgimento dei pazienti operante nell'associazione.

3.5 Codice rosa

Nel corso del 2022, il Centro GRC è stato coinvolto dalla rete regionale Codice Rosa per realizzare un'indagine sulle modalità organizzative del percorso dei pazienti del Codice Rosa.

L'obiettivo è stato:

- rilevare e individuare le criticità nella gestione di questi casi nelle varie fasi del processo;
- condividere e valorizzare le esperienze;
- individuare azioni di miglioramento per prevenire eventuali criticità;
- definire future linee di indirizzo a livello regionale

L'indagine è stata diffusa nel periodo dal 10 al 28 Ottobre 2022. L'invito a partecipare all'indagine è stato diffuso sia a livello regionale che aziendale. La Regione Toscana ha inviato una lettera che spiegava gli obiettivi dell'indagine, con indicazioni riguardo alle modalità di compilazione alle Direzioni Sanitarie e ai Referenti del Codice Rosa. A cascata, la lettera è stata inviata ai Direttori di struttura dei setting coinvolti e successivamente agli operatori afferenti a queste strutture. E' stato poi fatto un sollecito settimanale sullo stato di avanzamento rispetto alla adesione alla compilazione ai Referenti del Codice Rosa.

Il questionario indagava i seguenti aspetti:

- [Da compilare da tutti i rispondenti]
Informazioni Generali
- [Da compilare dagli operatori del 118]
Scenari Di Intervento Del 118: Criticità Nell'identificazione Del Codice Rosa (Maltrattamento, Violenza Sessuale, Ecc.)
- [Da compilare dalla Medicina Legale]
Focus Medicina Legale
- [Da compilare dagli operatori afferenti sia ai setting ospedalieri che territoriali]
Accettazione In Pronto Soccorso O In Altro Ambiente Sanitario: Criticità Nell'identificazione Del Codice Rosa (Maltrattamento, Violenza Sessuale, Ecc.)
- [Da compilare dagli operatori afferenti sia ai setting ospedalieri che territoriali]
Criticità Organizzative Dall'ospedale Al Territorio
- [Da compilare dagli operatori afferenti ai setting ospedalieri]
Gestione Del Passaggio Dal Pronto Soccorso Al Reparto
- [Da compilare dagli operatori afferenti ai setting ospedalieri]
Gestione Del Passaggio Dall'ospedale Al Territorio Alla Dimissione
- [Da compilare da tutti i rispondenti]
Procedura Aziendale
- [Da compilare da tutti i rispondenti]
Discussione E Confronto Tra Casi
- [Da compilare da tutti i rispondenti]
Formazione

- [Da compilare da tutti i rispondenti]
Segnalazione Eventi Avversi Su Applicativo Sistema Integrato Per La Gestione Del Rischio Clinico (Si-GRC)

Una prima restituzione dei risultati è stata condivisa in occasione della Terza convention RETE REGIONALE CODICE ROSA il 9 Novembre 2022. L'elaborazione dei risultati dell'indagine costituirà la base per la programmazione di eventi di area vasta nei quali diffondere i risultati, condividere le criticità e ipotizzare nuovi scenari per superarle.

4. Progetti di intervento per la sicurezza delle cure

4.1 NURISK

Il progetto “Rilevazione della sensibilità dei professionisti sanitari nell’intercettare il rischio nutrizionale nell’intero percorso assistenziale del paziente” (NURISK), avviato nel 2021 e della durata di due anni, è entrato nella piena fase di sviluppo. Si tratta di uno studio osservazionale sulla prevenzione e gestione del rischio nutrizionale promosso dal gruppo Gestione Rischio e Sicurezza in Sanità (GReSS) della Federazione Nazionale Ordine TSRM e PSTRP, in collaborazione con i Centri Gestione Rischio Clinico della Regione Toscana e Regione Lombardia, e ha come centro coordinatore la SOS Attività Tecniche Assistenziali Dietetica dell’Azienda USL Toscana Centro.

Il progetto si ispira a un lavoro di ricerca della *National Patient Safety Agency* (NPSA) che include la nutrizione nei programmi per la sicurezza delle cure e si impegna ad aumentare la consapevolezza del personale e delle organizzazioni sanitarie sulla nutrizione come elemento di sicurezza del paziente, incoraggiando la segnalazione degli eventi (con danno o senza danno) legati al rischio nutrizionale.

Nel 2022 erano previste una serie coordinata di attività propedeutiche all’arruolamento degli ordini professionali, delle Aziende e dei professionisti per la compilazione dei questionari che:

- Questionario per gli operatori sanitari delle strutture pubbliche, private e private accreditate a erogare prestazione per il SSN presenti nelle Regioni Lombardia e Toscana;
- Questionario per i medici di famiglia della Lombardia e della Toscana.

Le attività del 2022 sono state le seguenti:

1. sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i destinatari dello studio per facilitare un’adesione alla compilazione dei Questionari;
2. progettazione e realizzazione di materiale informativo volto alla sensibilizzazione e presa di consapevolezza della rilevanza del tema del rischio nutrizionale.

Sensibilizzazione e coinvolgimento di tutti i destinatari dello studio per facilitare un’adesione alla compilazione dei questionari

Con il supporto della rete dei Risk Manager delle Aziende del SST si è costruita una rete di dietisti e professionisti impegnati nella nutrizione provenienti dalle aziende pubbliche e del privato accreditato.

Oltre alla rete dei dietisti, il Centro GRC ha preparato la somministrazione dei questionari coinvolgendo gli Ordini professionali (medici, infermieri, dietisti, assistenti sociali) e i Direttori dei Dipartimenti di Medicina Generale delle aziende sanitarie, oltre alla rete di Valore in RSA.

Tutti i professionisti sopra indicati sono stati consultati a più riprese mediante incontri online sia durante la progettazione del materiale informativo, sia per un supporto mirato a garantire la più ampia adesione alla compilazione dei questionari.

Progettazione e realizzazione di materiale informativo volto alla sensibilizzazione e presa di consapevolezza della rilevanza del tema del rischio nutrizionale

Sono stati organizzati numerosi incontri online del gruppo di lavoro della Toscana per la progettazione di materiale informativo volto alla sensibilizzazione e presa di consapevolezza della rilevanza del tema del rischio nutrizionale. Queste attività sono state propedeutiche a facilitare l’adesione alla compilazione dei

Questionari, oltre che a implementare la pratica per la sicurezza del paziente sulla prevenzione del rischio nutrizionale.

Gli incontri sono serviti a ideare e realizzare la campagna di comunicazione “NUTRI[A]ZIONE – Alimentare la sicurezza” che si è avvalsa di tre principali strumenti di comunicazione rivolti ai professionisti sanitari, con scopi sia informativi che formativi:

- il quaderno;
- il segnalibro;
- il poster.

I tre strumenti permettono di declinare i principi della campagna in diverse modalità facilitando una fruizione differenziata in base al momento e al luogo: un quaderno, un segnalibro e un poster.

Il titolo della campagna mira a mettere strettamente in relazione il rischio nutrizionale con la necessità di compiere delle azioni, le 9 azioni che alimentano la sicurezza. Per questo motivo la parola nutrizione è stata “arricchita” nel centro della lettera “A” tra parentesi in colore rosso per rendere evidente la forte interconnessione tra le due parole.

Gli obiettivi che la campagna NUTRI[A]ZIONE si è posta sono stati:

- diffondere cultura rischio nutrizionale;
- diffondere applicazione pratica per la sicurezza;
- determinare un cambiamento nella direzione di comportamenti virtuosi;
- aumentare le segnalazioni degli eventi avversi correlati al rischio nutrizionale.

Il linguaggio adottato nel testo è chiaro e semplice, di tipo divulgativo; i messaggi sono formulati con frasi brevi; sono utilizzate parole chiave; non sono utilizzati acronimi; si è scelto di utilizzare la seconda persona singolare per un maggiore coinvolgimento del lettore.

Per la campagna è stata prevista una progettazione grafica coordinata, incentrata sulle azioni da compiere per operare la prevenzione del rischio nutrizionale: 1. applicare, 2. misurare, 3. nutrire, 4. comunicare, 5. integrare, 6. coinvolgere, 7. monitorare, 8. formare, 9. segnalare. Queste azioni vanno a comporre con la loro lettera finale un pattern che è stato ricondotto allo strumento tipicamente in uso ai dietisti, il metro, utile inoltre a scandire il passaggio da un’azione all’altra.



1. APPLICARE
 Consulta il documento che contiene le indicazioni strutturate per la valutazione e gestione del rischio nutrizionale. Metti in atto con i colleghi le pratiche per la sicurezza per prevenire e gestire il rischio nutrizionale.

2. MISURARE
 Rileva le misure antropometriche o annota i valori riferiti o abituali. Misura il rischio nutrizionale con strumenti di screening validati.

3. NUTRIRE
 Verifica, condividi e documenta eventuali difficoltà nell'assunzione, nella masticazione, nella deglutizione e digestione dei pasti.

4. COMUNICARE
 Ascolta i bisogni nutrizionali e usa un linguaggio comunicativo semplice e chiaro.

5. INTEGRARE
 Accertati che le informazioni che dai ai tuoi colleghi siano appropriate all'attività che dovranno svolgere e che siano effettivamente comprese.

6. COINVOLGERE
 Accertati che gli assistiti, i familiari e i caregiver riferiscano preferenze alimentari, intolleranze e allergie per aumentare la sicurezza dell'assistenza nutrizionale.

7. MONITORARE
 Rivaluta il peso della persona, le variazioni degli apporti alimentari con relative motivazioni e registra il monitoraggio effettuato.

8. FORMARE
 Cerca nel piano di formazione corsi sulla prevenzione e gestione del rischio nutrizionale.

9. SEGNALARE
 Segnala eventuali problemi assistenziali legati al rischio nutrizionale.

Compila il questionario sul rischio nutrizionale (cooetto i medici di medicina generale)

Per i medici di medicina generale

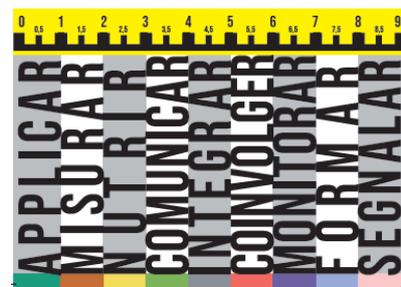
Il progetto editoriale è ideato, realizzato e gestito dal Centro Geriatrico-Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente di Regione Toscana



Previene
 il rischio nutrizionale.

Verifica
 gli effetti della nutrizione e dell'idratazione sullo stato di salute dei pazienti.

I rischi nutrizionali sono frequenti e possono avere conseguenze dannose per la salute, come un maggior ricorso a trattamenti medici o ad accessi in ospedale, maggiore durata della degenza ospedaliera, maggior rischio di infezioni e mortalità più elevata.



Per ciascuna di queste azioni è stato riservato nel quaderno uno spazio di 1-2 pagine, contraddistinto da un colore specifico, in cui si sono esplicitati i principali aspetti chiave per realizzare ogni specifica azione, con un approccio pratico orientato all'attivazione di comportamenti per la prevenzione e gestione del rischio nutrizionale.

Ogni azione è stata corredata da un occhietto in cui, in modo molto sintetico, si è richiamata l'azione da compiere (es.: Applicare – Consulta il documento che contiene le indicazioni strutturate per la valutazione e gestione del rischio nutrizionale). Le azioni da compiere sono state inserite nel segnalibro che rappresenta uno strumento di richiamo, in modo molto sintetico, ai comportamenti da mettere in atto.

Il poster, pensato per essere affisso durante la campagna nelle strutture partecipanti al progetto, ha avuto la funzione di attirare l'attenzione degli operatori sanitari sull'invito a compilare il questionario e, allo stesso tempo, sulla pratica per la prevenzione del rischio nutrizionale; nel poster sono stati inseriti i QR-code che riconducevano, rispettivamente, al questionario e alla scheda della pratica per la sicurezza.

I materiali della campagna sono stati realizzati in formato digitale e cartaceo e sono stati ampiamente diffusi tramite strumenti digitali e con consegne di materiale stampato tramite la rete dei risk manager.

In occasione del Forum Risk Management in Sanità 2022 è stata organizzata una specifica sessione di presentazione del progetto NURISK e del suo stato di avanzamento, realizzata allo stand del Centro GRC. L'intero svolgimento della sessione è stato trasmesso in diretta Facebook e la registrazione è disponibile alla pagina <https://fb.watch/ITsiK6gYRF/>.

4.2 ERAS (Enhanced Recovery After Surgery)

Le attività avviate nell'autunno 2022, e che vedranno impegnato il Centro GRC anche nell'anno successivo, nascono da una richiesta della Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di una collaborazione per la progettazione e realizzazione di una Guida per il paziente sottoposto a intervento chirurgico secondo i protocolli di preabilitazione ed *Enhanced Recovery After Surgery* (ERAS).

Questa iniziativa intende analizzare e valorizzare gli aspetti legati alla comunicazione e alla sicurezza ed è propedeutica a un progetto di collaborazione del Centro GRC con il Centro Ricerche "scientia Atque usus" per la Comunicazione Generativa ETS (Centro Ricerche sAu) del Prof. Toschi.

Il progetto è dedicato alla comunicazione tra operatori e tra operatori e pazienti nel percorso chirurgico ERAS. Il progetto prevede un protocollo di studio, eventi di presentazione e restituzione dei dati, pubblicazioni scientifiche e la messa a punto di un kit di comunicazione per il paziente e uno per i professionisti sanitari.

Il lavoro svolto a fine 2022 si è concretizzato nell'ideazione e progettazione di una prima versione della Guida del paziente ERAS.

Con l'adozione della *Guida del paziente ERAS* le Aziende Sanitarie enfatizzano l'importanza dei comportamenti del paziente in termini di aderenza alle attività previste dal protocollo, consapevoli che le indicazioni comunicate al paziente rappresentano un aspetto chiave per la buona riuscita dei risultati di cura previsti dal protocollo.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha scelto di iniziare con la realizzazione e personalizzazione della Guida per i pazienti che si sottopongono a intervento chirurgico all'intestino (chirurgia coloretale). Nei prossimi mesi saranno sviluppati percorsi ERAS anche per altri tipi di chirurgia maggiore: la chirurgia gastroesofagea, epatica, pancreatico e cardio-toracica.

Comunicare al paziente quali sono le attività da fare, con particolare riferimento al regime alimentare da adottare e gli esercizi fisici da compiere nelle settimane che precedono e seguono l'intervento chirurgico, è il primo passo per consentire alle persone che aderiscono al percorso chirurgico previsto dal protocollo ERAS di sentirsi coinvolte, adottando quei comportamenti che renderanno il proprio corpo pronto ad affrontare un evento di stress fisico e psicologico qual è un evento di chirurgia maggiore.

Alla messa a punto della Guida ha lavorato un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da professionisti sanitari dell'AOUC ed esperti di comunicazione ed ergonomia del Centro GRC.

Si è partiti dalla traduzione di uno strumento di comunicazione accreditato, un opuscolo per i pazienti in uso dalla McGill University di Montreal, Canada.

Lo staff del Centro GRC ha condotto una serie di visite e incontri con operatori sanitari della Preospedalizzazione e del Centro di Preabilitazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, con l'obiettivo di conoscere il percorso del paziente, in un'ottica di *patient journey*.

La scelta del gruppo multidisciplinare si è indirizzata verso la progettazione di una vera e propria Guida per il paziente ERAS, superando il concetto di brochure che è apparsa utile a informare, ma insufficiente a raggiungere gli obiettivi di reale coinvolgimento del paziente nelle proprie cure.

La Guida per il paziente ERAS vuole rappresentare a tutti gli effetti uno strumento concreto di scambio di informazioni tra professionisti sanitari e paziente, e tra paziente e professionisti sanitari.

Il titolo della Guida è "Il mio intervento chirurgico all'intestino. Una guida completa che illustra passo dopo passo i momenti importanti del percorso chirurgico dalla prima visita chirurgica al rientro a casa"; si compone di 42 pagine e si struttura in 6 sezioni dedicate alle diverse fasi del percorso. Il formato scelto per la Guida è l'A5.



Lo strumento è stato progettato e realizzato per risultare pienamente comprensibile da parte del paziente utilizzando un linguaggio semplice ma chiaro ed esaustivo, illustrazioni efficaci mirate a descrivere correttamente i passaggi più densi di informazioni e colori che permettessero l'immediata distinguibilità di una sezione dall'altra.

Le sezioni da compilare a cura del paziente stesso e dei professionisti sanitari sono state ulteriormente messe in evidenza con apposite icone e testi esplicativi.

La Guida accompagna passo dopo passo il paziente lungo tutto il percorso di cura, ad iniziare dalla prima visita chirurgica fino al rientro al domicilio ed è scaricabile dal sito dell'AOUC al seguente link

https://www.aou-careggi.toscana.it/internet/images/docs/file/varie/23_guida_intervento_intestino_ERAS.pdf

Questa versione è una prima release della Guida che verrà introdotta nei primi mesi del 2023 in 4 chirurgie di Careggi. La Guida sarà oggetto di una valutazione di efficacia comunicativa nell'ambito del progetto di studio del Centro GRC in collaborazione con il Centro ricerche sAu, progetto denominato ERAS.COMM.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- documentare la comunicazione (strumenti, modalità, tempi) in uso nel contesto di applicazione dei protocolli per il paziente chirurgico ERAS;
- migliorare l'efficacia della comunicazione tra personale sanitario e pazienti chirurgici che intraprendono percorsi regolati dal protocollo ERAS;
- rafforzare l'aderenza dei comportamenti dei pazienti ai percorsi ERAS per migliorarne l'efficacia;
- aumentare la consapevolezza degli operatori del ruolo che la comunicazione può avere nel facilitare l'aderenza al percorso di cura e quindi migliorare la collaborazione e l'integrazione di competenze per ottenere migliori outcomes e maggiore soddisfazione nel proprio lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi del progetto-intervento si basa sull'utilizzo e applicazione di strumenti di ricerca quali:

- osservazioni sul campo per monitorare le modalità di assistenza e individuare eventuali criticità per proporre soluzioni di comunicazione e organizzative alternative;

- survey, interviste, focus group per raccogliere le esigenze dei pazienti, familiari e caregiver e degli operatori sanitari per individuare eventuali strumenti a supporto delle attività da introdurre;
- osservazioni per verificare la corretta applicazione delle procedure aziendali rilevando le criticità e confrontandosi con i professionisti con focus group e interviste.

Il progetto ERAS.COMM auspica diventare una progettualità di livello regionale e nazionale, in collaborazione e con il coinvolgimento delle società scientifiche di riferimento: ERAS Society (una società internazionale, che ha una società affiliata italiana, la PeriOperative Italian Society-P.O.I.S, ERAS National Chapter Italy) e l'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani-ACOI.

4.3 Pratiche per la sicurezza

Processo del farmaco

Nel 2022 è continuata l'attività del gruppo di lavoro composto da referenti del rischio clinico aziendali, farmacisti, infermieri, coordinatori, medici per redigere un documento regionale sulle RACCOMANDAZIONI SULLA SICUREZZA NEL PROCESSO FARMACOLOGICO.

Il documento ha l'obiettivo di fornire indicazioni alle strutture del SSR nelle diverse fasi di gestione del processo del farmaco che sono state analizzate: approvvigionamento; immagazzinamento; conservazione, gestione delle scorte; prescrizione; preparazione; somministrazione e monitoraggio; dimissione; segnalazione eventi avversi.

Il documento rappresenta un supporto per l'elaborazione di procedure a livello locale che, tenendo conto delle specificità dei contesti organizzativi, dovranno rispettarne i contenuti minimi previsti. Il lavoro è ancora in fase di elaborazione.

5. Attività di sviluppo della sicurezza delle cure a livello internazionale

5.1 Attività centro collaborativo OMS

Nel 2021 il Centro GRC ha completato il processo per ottenere l'estensione per ulteriori 4 anni del ruolo di Centro Collaborativo OMS sulla comunicazione e fattori umani per la sicurezza delle cure. Il Centro GRC, pertanto, per il periodo 2021-2025 continuerà a svolgere le attività in collaborazione con l'OMS sulla base di un programma di lavoro condiviso e in continuità con quanto già realizzato nel precedente mandato. In particolare il nuovo mandato prevede:

- supportare paesi a basso reddito nello sviluppo di sistemi di reporting and learning;
- supportare l'OMS nella definizione di guidance sull'applicazione dei principi del fattore umano e dell'ergonomia all'ambito sanitario;
- supportare l'OMS nella disseminazione e implementazione di pratiche di sicurezza del paziente nei differenti contesti socio-economici;
- supportare l'OMS nella promozione e produzione della cultura della sicurezza nella regione europea Fornire attività di formazione sulla sicurezza dei pazienti a livello globale, compresi gli LMIC.

30

Sviluppo di sistemi di reporting and learning per paesi a risorse economiche limitate

La risoluzione adottata dalla 72^a Assemblea Mondiale della Sanità ha esortato gli Stati membri dell'OMS a promuovere sempre di più la cultura della sicurezza attraverso una formazione di base per tutti i professionisti della salute anche indirizzata a sviluppare sempre di più la cultura di segnalazione degli incidenti attraverso sistemi di reporting volti a favorire al contempo l'identificazione degli eventi avversi e l'apprendimento per il miglioramento continuo della sicurezza dell'assistenza. Inoltre, il Global Patient Safety Action Plan 2021-2030 (Agenda Globale per la Sicurezza del Paziente 2021-2030) ha incluso tra le priorità della linea strategica a livello globale, l'istituzione in tutti i contesti di sistemi di segnalazione e apprendimento degli incidenti per la sicurezza dei pazienti.

In continuità con quanto avviato nel 2021, il Centro GRC ha proseguito la propria collaborazione con la sede centrale dell'OMS (Ginevra) e con il network internazionale di esperti e ha partecipato alla realizzazione di un primo corso di formazione sul tema del reporting e dello sviluppo di sistemi di segnalazione e apprendimento. Questo primo corso è stato richiesto dal Ministero della Salute delle Maldive ed è stato realizzato in modalità on webinar ad aprile 2022.

Obiettivo del corso è stato principalmente quello di fornire competenze e conoscenze di base su:

- come costruire la cultura della sicurezza utilizzando PSI RLS;
- cos'è un sistema di segnalazione e apprendimento e la sua funzione;
- come stabilire e mantenere un sistema di segnalazione e apprendimento a livello nazionale e di struttura;
- come raccogliere i dati e analizzarli ai fini dell'apprendimento;
- strumenti per la raccolta e l'analisi degli incidenti.

Il Centro GRC si è occupato di realizzare la formazione dedicata ai metodi di analisi degli incidenti basati sull'approccio dell'ergonomia e del fattore umano e alla loro applicazione, attraverso esercitazioni di gruppo, a casi studio.

Il materiale prodotto durante il webinar è stato messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'OMS <https://www.who.int/news-room/events/detail/2022/04/19/default-calendar/training-on-patient-safety-incident-report-analysis-for-maldives>

Sviluppo di metodi e soluzioni sui fattori umani per la sicurezza del paziente e la qualità dell'assistenza

Nell'ambito del piano di collaborazione tra l'OMS e l'International Ergonomic Association (IEA) sottoscritto del 2019, nel 2022 il Centro GRC ha continuato a collaborare alla redazione del documento sviluppato congiuntamente sull'applicazione dei principi dei fattori umani e dell'ergonomia (HFE) alla sicurezza dei pazienti, l'adattabilità delle soluzioni e delle applicazioni in differenti contesti socio-tecnici e con differenti disponibilità di risorse economiche e la produzione di casi di studio per illustrare i fattori chiave dell'HFE nella sicurezza dei pazienti.

Si è quasi giunti alla conclusione del corpo centrale del documento e alla produzione dei case studies allegati.

Il corpo del documento si concentra sui seguenti temi:

- Definizione dei fattori umani/ergonomia (HFE)
- HFE nei sistemi sanitari e assistenziali
- Connecting HFE to patient safety
- Approcci HFE per la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari
- Mappatura del Patient journey
- Analisi HFE delle barriere
- HFE checklist per l'analisi dei sistemi
- Progettazione HFE dell'ambiente fisico
- Progettazione HFE di strumenti e tecnologie
- HFE nella comunicazione, nel processo decisionale e nel lavoro di squadra
- Principi HFE per l'approfondimento degli incidenti e l'apprendimento organizzativo
- Azioni per diversi stakeholder

I casi studio affrontano le seguenti aree della sicurezza:

- Prevenzione e controllo delle infezioni
- Salute e sicurezza materna
- Sicurezza e benessere dei lavoratori
- Medicina dell'emergenza

Disseminazione e implementazione di pratiche di sicurezza del paziente nei differenti contesti socio-economici. Gli interventi di sicurezza del paziente nella cooperazione sanitaria internazionale

Nel corso del 2022 sono continuate le attività per la realizzazione di progetti collaborativi per l'implementazione di pratiche di sicurezza e interventi di miglioramento contestualizzati alle caratteristiche economiche, sociali e culturali dei paesi a risorse limitate in cui sono presenti progetti regionali di cooperazione sanitaria.

In particolare sono continuate le attività in collaborazione con il Centro di Salute Globale e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Siena sul tema della qualità e sicurezza delle cure materno-infantili e prevenzione delle infezioni in Kenya.

E' stata condotta una missione a marzo 2022 durante la quale:

- è stata adatta e introdotta la checklist per il taglio cesareo (TC) e il rispettivo manuale d'uso come strumento integrativo a quelli già in uso in area peri-operatoria, come checklist dedicata all'assistenza al taglio cesareo in tutte le fasi (pre-operatori, Intra-operatoria e post- operatoria). E' stato inoltre deciso di inserire anche 2 griglie aggiuntive per il conteggio delle garze e dei taglianti (un box specifico per il kit per il taglio cesareo e uno per il kit generico);
- sono stati rivisti e aggiornati tutti gli strumenti di sicurezza e qualità in ambito materno infantile attualmente in uso, ovvero:
 1. "Adapted WHO Safe childbirth checklist (SCC)" per il parto vaginale spontaneo sia per l'ospedale che per il centro di salute;
 2. Checklist per l'assistenza al neonato patologico;
 3. Checklist per l'assistenza al neonato sano;
 4. "Adapted Surgical Checklist" per gli interventi di chirurgia generale e chirurgia pediatrica;
- si è condotto un follow-up sull'attività relativa alla corretta igiene delle mani;
- si è lavorato alla revisione del flusso dei pazienti in base al nuovo assetto logistico della maternità;
- si sono analizzati una serie di eventi avversi avvenuti rispettivamente nei reparti di pediatria, pronto soccorso e maternità utilizzando la scheda di pre-analisi precedentemente modificata e adattata.

Una seconda missione a novembre 2022 ha portato avanti le seguenti attività:

- si è condotta una sessione di formazione sull'uso "Adapted WHO Safe childbirth checklist (SCC)" per il parto vaginale nel centro di salute di riferimento dell'ospedale;
- si è condotta una sessione di discussione e raccolta feedback dagli operatori su uso delle checklist per il taglio cesareo a livello ospedaliero e revisione del contenuto;
- si è condotta una sessione di valutazione e adattamento della pratica di sicurezza per la gestione dell'emorragia post partum e definizione dei contenuti del poster;
- si è tenuto un incontro di restituzione dei dati della survey sulla percezione da parte degli operatori rispetto alla corretta pratica di igiene della mani e dei dati delle osservazioni fatte nei reparti con la griglia OMS;
- si sono analizzati una serie di eventi avversi avvenuti rispettivamente nei reparti di pediatria, pronto soccorso e maternità utilizzando la scheda di pre-analisi precedentemente modificata e adattata.

7. Formazione

7.1 Eventi istituzionali

Igiene delle Mani

La giornata sulla promozione dell'igiene delle mani si è svolta il 4 maggio 2022, evento organizzato dal Centro GRC e dall'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana in collaborazione con il Formas - Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria.

L'evento si è svolto in modalità mista, in presenza presso la Sala delle Robbiane a Villa La Quiete e in forma di webinar con più di 200 partecipanti collegati a distanza.

Dopo i saluti introduttivi del Dott. Monaco per il Centro GRC e del Dott. Gemmi per ARS, la prima sessione della mattina, "Lavoriamo insieme per rafforzare la cultura della sicurezza nei cittadini e negli operatori", è iniziata con l'intervento del Dott. D'Ancona dell'Istituto Superiore di Sanità che ha illustrato le strategie e gli indirizzi a livello nazionale, gli strumenti messi a disposizione delle aziende e le sfide per la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza.

Nel secondo intervento, a due voci, il Dott. Ricchizzi e la Dott.ssa Fabbri hanno fornito l'occasione di un confronto con altre esperienze regionali, in particolare rispetto alla implementazione e utilizzo dell'applicativo MAPPER a supporto dell'applicazione della strategia multimodale indicata da OMS.

Il terzo intervento della Dott.ssa Moccia di Cittadinanzattiva APS relativo alla Carta della qualità e della sicurezza delle cure riguardava un excursus sulla struttura del documento, enfatizzando il ruolo attivo del cittadino per una maggiore consapevolezza delle criticità legate alla prevenzione delle infezioni e del suo fattivo contributo, dando molto rilievo alla formazione e al ruolo determinante dell'educazione sanitaria.

L'ultimo intervento, del Dott. Galletti di ARS, ha invece illustrato alcuni esempi di strategie di "spinta gentile" per incidere su modifiche del comportamento, cercando di individuare quindi delle motivazioni che possano incidere nell'applicazione della pratica per la sicurezza dell'igiene delle mani.

La seconda sessione, Una mano aiuta l'altra: le esperienze delle aziende toscane, ha visto l'alternarsi di quattro presentazioni che hanno trattato i seguenti temi:

- i dati regionali del consumo gel Idroalcolico;
- il ruolo della progettazione degli ambienti sanitari come ulteriore fattore facilitante per la collocazione dei distributori e del materiale di educazione sanitaria sia per i pazienti, familiari e caregiver che per gli operatori;
- i potenziali ostacoli al corretto lavaggio delle mani, riflettendo sull'uso dei guanti, dei monili e degli smalti;
- il ruolo strategico della formazione.

L'evento è stato registrato e sarà reso disponibile per chi non avesse avuto modo di partecipare in diretta e avesse interesse ad approfondire i temi trattati.

Forum Risk Management

La 17° edizione del Forum Risk Management si è tenuta ad Arezzo dal 22 al 25 novembre 2022. Il focus dell'evento è stato "La sanità di oggi e domani" e si è incentrato sui temi dell'equità di accesso, la prossimità, la sostenibilità dei servizi sanitari e sociali.

Per questa occasione, il Centro GRC ha curato la progettazione grafica dello stand Regione Toscana-Centro GRC. Gli spazi sono stati organizzati in modo da accogliere i partecipanti all'evento con un desk per distribuire materiale su iniziative e campagne del Centro GRC e con un'area dedicata a ospitare seminari e dibattiti sui temi della sicurezza delle cure (circa 20 sedute).



34

La progettazione grafica dello stand è stata interamente dedicata a "NUTRI[A]ZIONE", la campagna di comunicazione realizzata nell'anno a sostegno della pratica per la sicurezza delle cure per la prevenzione del rischio nutrizionale e della partecipazione degli operatori sanitari al progetto NURISK (vedi sezione dedicata 4.1).

L'immagine della campagna è stata declinata sulla parete di sfondo dello stand, sul fronte del desk e sui totem laterali in modo tale da far prevalere su tutto l'immagine del metro, elemento dominante dell'immagine coordinata del progetto. Il totem frontale è stato come di consueto attrezzato con uno schermo per mostrare il materiale video del Centro GRC e di Regione Toscana.

Lo stand è stato pensato come un laboratorio e un luogo di incontro dove condividere esperienze e progettare azioni future.

Allo stand sono state organizzate quattro sessioni tematiche sulla sicurezza nei percorsi di assistenza alla donna, la progettualità NURISK sul rischio nutrizionale, la comunicazione nel percorso del paziente chirurgico, la sicurezza della terapia.

Gli eventi sono stati trasmessi in diretta streaming dalla pagina Facebook del Centro GRC; la loro registrazione è disponibile all'indirizzo <https://fb.watch/ITsiK6gYRF/>.

Le attività che si sono svolte nello spazio eventi dello stand Regione Toscana-GRC sono state:

- Rischio clinico e sicurezza nei percorsi di assistenza alla donna.

Nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Regione Toscana nella settimana dedicata alle "donne e ai loro diritti, alle loro aspirazioni, ai loro talenti", una sessione mattutina è stata dedicata al confronto sul tema della sicurezza nei percorsi di cura dedicati alle donne.

E' stato presentato il nuovo modello della rete per la gestione della gravidanza a rischio che propone l'evoluzione da un'organizzazione in rete a un'organizzazione a rete. E' seguita la presentazione di alcune tra le pratiche di sicurezza più recenti per migliorare l'assistenza alla gravidanza al parto e al post-partum e le esperienze di assistenza sicure e di qualità a donne e bambini sul territorio. Questi argomenti sono stati affrontati e approfonditi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra i diversi livelli dell'assistenza.

- NURISK. Rilevare la sensibilità dei professionisti sanitari al rischio nutrizionale nell'intero percorso assistenziale del paziente.

La gestione del rischio nutrizionale, ovvero l'opportunità di prevenire eventi avversi correlabili all'alimentazione/nutrizione rappresenta uno tra i rischi più sottovalutati in ambito assistenziale. Rientra, infatti, a pieno titolo nelle attività per la sicurezza delle persone assistite nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie/socio assistenziali e residenti al proprio domicilio.

Questa sessione è stata dedicata al progetto NURISK, uno studio qualitativo promosso dalla Federazione Nazionale Ordine TSRM-PSTRP (GreSS) in collaborazione con il Centro GRC della Regione Toscana e con il Centro regionale per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente della Regione Lombardia. Con questo studio si intende rilevare la sensibilità dei professionisti sanitari nell'intercettare il rischio nutrizionale nell'intero percorso assistenziale del paziente. Il progetto prevede la somministrazione di un questionario che indaga i diversi aspetti del rischio in questo ambito, fotografa lo stato dell'arte sulla presenza e applicazione della buona pratica, della formazione, di procedure di passaggio di consegne tra territorio-ospedale-territorio.

Durante la sessione sono state presentate le attività svolte nei primi 12 mesi del progetto, con particolare riferimento all'ideazione e alla realizzazione della campagna di comunicazione NUTRI[A]ZIONE, iniziativa propedeutica alla partecipazione degli operatori sanitari alla compilazione del questionario, oltre che la promozione della pratica per la sicurezza sul rischio nutrizionale.

- La comunicazione nel percorso di cura del paziente chirurgico

Il workshop mirava ad aprire un confronto sull'importanza della comunicazione nel percorso di cura del paziente chirurgico, anche alla luce delle più avanzate tecniche di gestione nell'ambito della nutrizione e dell'attività fisica nei momenti pre-operatorio (Pre-Habilitation) e post-operatorio (Enhanced Recovery After Surgery).

Nella sessione i principali focus sono stati:

- una comunicazione mirata ad aumentare la consapevolezza e il ruolo attivo del paziente (patient engagement and empowerment) e dei familiari, per ottenere un duplice risultato: da un lato migliorare gli esiti di cura e il benessere del paziente, dall'altro ridurre i giorni di degenza;
- una comunicazione che può diventare una risorsa strategica per migliorare la qualità e la sicurezza delle cure, ossia facilitare la relazione tra gli operatori sanitari e il paziente (e i suoi familiari) ma anche quella tra le diverse figure professionali coinvolte in percorsi per loro natura multidisciplinari.

Questa iniziativa è nata da una collaborazione tra il Centro GRC, il Centro Ricerche “scientia Atque usus” per la Comunicazione Generativa ETS e l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

- La sicurezza di terapia. Gruppo di lavoro con i pazienti e cittadini.

La sicurezza di terapia rappresenta uno dei maggiori ambiti in cui sono presenti alcune tra le principali cause di lesioni e danni prevenibili nei sistemi sanitari di tutto il mondo. Raccogliendo l’invito dell’OMS a realizzare da una parte programmi di attività per prevenire gli errori nell’uso delle terapie e dall’altra a farlo coinvolgendo i pazienti e le famiglie con l’obiettivo di adottare soluzioni e azioni di prevenzione che siano adeguate ai bisogni di salute delle persone, il Centro GRC ha riunito un gruppo multidisciplinare (pazienti e cittadini, farmacisti, medici, risk e patient safety manager, ecc.) per progettare un programma di attività di valenza regionale per interventi locali per la promozione della sicurezza di terapia. Le attività di confronto e ascolto tra i diversi attori del sistema prevedevano la co-progettazione di materiali di comunicazione per i pazienti e interventi di diffusione nei contesti locali.

La sessione-incontro ha rappresentato un punto di arrivo per le attività impostate durante l’anno e soprattutto un punto di partenza per avviare le iniziative di coinvolgimento del paziente sulla sicurezza di terapia, tema cardine delle attività del Centro GRC per il 2023.

Oltre alle sessioni organizzate allo stand Regione Toscana-Centro GRC, il Centro ha partecipato in qualità di moderatore alla sessione a cura del Coordinamento Sub Area Rischio Clinico della Commissione Salute “Sicurezza dei pazienti e terapia farmacologica in ospedale e sul territorio”.

La sessione ha rappresentato un’occasione di confronto tra Regioni e PP.AA. sul tema della sicurezza di terapia declinato in esperienze concrete.

Giornata regionale di lotta alla sepsi

Il WORLD SEPSIS DAY DELLA TOSCANA Lotta alla Sepsis - Scenario Attuale e Azioni Possibili ha visto la partecipazione di quasi 400 tra professionisti e cittadini (in presenza e in collegamento) interessati a partecipare al movimento globale per contrastare la sepsi.

Una giornata ricca di interventi che hanno messo ancor più in evidenza quanto sia indispensabile unire le forze di tutti i professionisti per trovare soluzioni condivise.

Il Centro GRC ha contribuito attivamente in collaborazione con l’Agenzia Regionale di Sanità alla realizzazione di questo evento, partecipando con un intervento di Elena Beleffi "Imparare a riconoscere la sepsi, imparare a chiedere sicurezza: il ruolo del cittadino e del paziente" e una presentazione illustrata da Michela Tanzini "Sistema di segnalazione e apprendimento su infezioni correlate all'assistenza e sepsi: stato dell'arte, riflessioni critiche e nuove sfide".

Al termine della giornata è stata lanciata la "Sepsis challenge": una sfida di un anno per migliorare insieme agli operatori la qualità delle segnalazioni di eventi critici legati alle infezioni, nell'ottica dell'apprendimento continuo e della condivisione delle esperienze.

World Patient Safety Day

Il 17 settembre 2022 si è celebrata a livello internazionale la quarta Giornata Mondiale della Sicurezza del Paziente (istituita dalla 72^a Assemblea Mondiale della Sanità, nel maggio 2019). Per questa giornata

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato come tema "La sicurezza di terapia" correlata alla campagna globale "Medication without Harm" con l'intento di raggiungere, attraverso un lavoro di diffusione della campagna, i seguenti obiettivi:

- aumentare la consapevolezza sull'impatto che possono avere errori terapeutici e pratiche non sicure sulla sicurezza del paziente e sottolineare la necessità di un'azione urgente per migliorare la sicurezza del percorso del farmaco;
- coinvolgere i principali attori interessati e i partner negli sforzi per prevenire gli errori di terapia e ridurre i possibili danni correlati ai farmaci;
- consentire a pazienti, famiglie e caregiver di essere attivamente e consapevolmente coinvolti nel proprio percorso di cura;
- diffondere l'importanza della campagna globale "Medication without Harm".

Il Centro GRC, in collaborazione con la rete dei risk manager aziendali, l'Assessorato alla salute e ARS Toscana ha organizzato un seminario che ha visto la partecipazione di esperti nazionali e internazionali sul tema della sicurezza del percorso del farmaco. Sono intervenuti la Prof. Pascale Carayon dell'Università del Wisconsin-Madison con una presentazione sull'approccio dell'ergonomia e del fattore umano nell'organizzazione del lavoro per la sicurezza della terapia nel percorso di cura del paziente e il Prof. Privitera in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità.

Sono seguiti interventi di esperti del Centro Regionale Toscano di Farmacovigilanza che hanno illustrato il nuovo sistema nazionale di farmacovigilanza e dei rappresentanti del Consiglio dei cittadini per la salute che hanno portato il punto di vista dei pazienti e hanno presentato un programma di attività di co-progettazione sulla sicurezza nell'uso dei farmaci da portare avanti insieme a Centro GRC (vedi paragrafo 3.4). Durante l'incontro sono state inoltre presentate le esperienze più rappresentative realizzate a livello aziendale nel 2021 sul tema della giornata, la sicurezza di terapia. I temi affrontati sono stati:

AOU Senese: La mitigazione degli errori di prescrizione e somministrazione dei farmaci: Scheda di Terapia Unica Informatizzata. L'esperienza della Azienda Ospedaliero Universitaria Senese

Fondazione Toscana Gabriele Monasterio: La STU elettronica a supporto della prescrizione e somministrazione delle terapie farmacologiche in sala operatoria

AOU Careggi: L'informatizzazione e le strategie per la sicurezza della terapia

AOU Meyer: Medication without harm: dall'approccio multimodale dell'OMS alla realtà della AOU Meyer

AOU Pisana: Integrazione del processo di Galenica Clinica Oncologica come strumento di gestione della sicurezza ed efficacia delle terapie oncologiche.

Azienda USL Toscana Nord Ovest: La sicurezza dei pazienti nella campagna di vaccinazione antiCovid

Azienda USL Toscana Sud Est: L'uso degli anticorpi monoclonali nel trattamento delle forme severe di infezione dal COVID-19

Azienda USL Toscana Centro: Analisi SWOT sul servizio farmaceutico ospedaliero e di comunità a seguito di un evento avverso: esperienza dell'Azienda Toscana Centro

Corso Alta Formazione rischio clinico in collaborazione con Sant'Anna

Nel corso del 2021 è stata progettata e realizzata la X edizione del corso di alta formazione in Gestione del rischio clinico e miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure.

Il corso si è svolto da Settembre 2021 a Luglio 2022.

In totale i moduli progettati erano nove e riguardavano le tematiche che seguono.

Modulo I - Il lavoro di gruppo come strumento per la gestione dei problemi complessi. Tema Building e Team Management

Modulo II - Quadro di riferimento per la sicurezza e qualità delle cure a livello nazionale e internazionale

Modulo III - Il fattore umano in sanità

Modulo IV - Fonti, metodi e indicatori per la misurazione della sicurezza e qualità dell'assistenza

Modulo V - Metodi e strumenti per la prevenzione del rischio, la gestione del cambiamento, l'implementazione e il monitoraggio di azioni di miglioramento della qualità

Modulo VI - Le problematiche specifiche di qualità e sicurezza delle diverse aree cliniche: dalle evidenze all'implementazione delle soluzioni. Parte 1

Modulo VII - Le problematiche specifiche di qualità e sicurezza delle diverse aree cliniche: dalle evidenze alla implementazione delle soluzioni. Parte 2

Modulo VIII - L'integrazione della sicurezza dei pazienti nella programmazione e organizzazione dei servizi socio-sanitari

Modulo IX - La gestione delle informazioni cliniche nella continuità delle cure

7.2 Pubblicazioni Recenti

- M.Tanzini, E. Beleffi, S.o Guidi, F. Ranzani, J. Westbrook (2022), Patient safety interventions towards suitability and effectiveness: co-producing communication tools with patients - Atti del XII Congresso nazionale SIE - Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani, Lucca 2-4 Maggio 2022
- D.Paolini, G.Bonaccorsi, C. Lorini, S. Forni, M. Tanzini, G. Toccafondi, S.D'ariento, B. Dannaoui, F. Niccolini, M. Tomaiuolo, A. Bussotti, A. Petrioli, A. Morettini (2022), *Careggi Re-Engineered Discharge project: standardize discharge and improve care coordination between healthcare professionals* - International Journal for Quality in Health Care, Volume 34, Issue 3, 2022, mzac060, <https://doi.org/10.1093/intqhc/mzac060>
- G.Dagliana, M. Ameglio, V. Cellesi, S. Rogialli, D. Cerullo, P. Morganti, A. Vassalle, L. Amoroso, S. Bellachioma, A. Venezia, T. Bellandi, F. Scarpa (2022), *Patient Safety Walkrounds for improving safety and quality of care in the penitentiary system of the Tuscany Region* - Atti del XII Congresso nazionale SIE - Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani, Lucca 2-4 Maggio 2022
- Tanzini M., Monaco R., F. Ranzani, G. Toccafondi, E. Beleffi, G. Dagliana, E. Flore (2022), Eventi sentinella nel Servizio sanitario e buone pratiche promosse; Gli eventi sentinella nel percorso vaccinale anti Sars-Cov-2; La gestione del contenzioso nel Sistema sanitario; Il sistema di segnalazione e

